

DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 2016, n. 222

Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

————— **Vigente al: 11-9-2018** —————

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante delega al Governo per la precisa individuazione dei procedimenti oggetto di segnalazione certificata di inizio attività o di silenzio assenso, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché di quelli per i quali è necessaria l'autorizzazione espressa e di quelli per i quali è sufficiente una comunicazione preventiva;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, recante attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza;

Visto il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A);

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 15 giugno 2016;

Vista l'intesa intervenuta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella riunione del 29 settembre 2016;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Commissione speciale nell'adunanza del 21 luglio 2016;

Acquisito il parere della Commissione parlamentare per la semplificazione e delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 24 novembre 2016;

Sulla proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'interno in relazione alle autorizzazioni previste dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui

al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

Emana il seguente decreto legislativo:

Art. 1

Oggetto

1. Il presente decreto, in attuazione della delega di cui all'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e anche sulla base dei principi del diritto dell'Unione europea relativi all'accesso alle attività di servizi e dei principi di ragionevolezza e proporzionalità, provvede alla precisa individuazione delle attività oggetto di procedimento, anche telematico, di comunicazione o segnalazione certificata di inizio di attività (di seguito «Scia») o di silenzio assenso, nonché quelle per le quali è necessario il titolo espresso e introduce le conseguenti disposizioni normative di coordinamento.

2. Con riferimento alla materia edilizia, al fine di garantire omogeneità di regime giuridico in tutto il territorio nazionale, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un glossario unico, che contiene l'elenco delle principali opere edilizie, con l'individuazione della categoria di intervento a cui le stesse appartengono e del conseguente regime giuridico a cui sono sottoposte, ai sensi della tabella A di cui all'articolo 2 del presente decreto.

3. Le amministrazioni procedenti forniscono gratuitamente la necessaria

attività di consulenza funzionale all'istruttoria agli interessati in relazione alle attività elencate nella tabella A, fatto salvo il pagamento dei soli diritti di segreteria previsti dalla legge.

4. Per le finalità indicate dall'articolo 52 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il comune, d'intesa con la regione, sentito il competente soprintendente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, può adottare deliberazioni volte a delimitare, sentite le associazioni di categoria, zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui è vietato o subordinato ad autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, l'esercizio di una o più attività di cui al presente decreto, individuate con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. I Comuni trasmettono copia delle deliberazioni di cui al periodo precedente alla competente soprintendenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e al Ministero dello sviluppo economico, per il tramite della Regione. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministero dello sviluppo economico assicurano congiuntamente il monitoraggio sugli effetti applicativi delle presenti disposizioni.

Art. 2

Regimi amministrativi delle attività private

1. A ciascuna delle attività elencate nell'allegata tabella A, che forma parte integrante del presente decreto, si applica il regime amministrativo ivi indicato.

2. Per lo svolgimento delle attività per le quali la tabella A indica la

comunicazione, quest'ultima produce effetto con la presentazione all'amministrazione competente o allo Sportello unico. Ove per l'avvio, lo svolgimento o la cessazione dell'attività siano richieste altre comunicazioni o attestazioni, l'interessato può presentare un'unica comunicazione allo Sportello di cui all'articolo 19-bis della legge n. 241 del 1990. Alla comunicazione sono allegati asseverazioni o certificazioni ove espressamente previste da disposizioni legislative o regolamentari.

3. Per lo svolgimento delle attività per le quali la tabella A indica la Scia, si applica il regime di cui all'articolo 19 della legge n. 241 del 1990. Nei casi in cui la tabella indica il regime amministrativo della Scia unica, si applica quanto previsto dall'articolo 19-bis, comma 2, della stessa legge n. 241 del 1990. Nei casi in cui la tabella indica il regime amministrativo della Scia condizionata ad atti di assenso comunque denominati, si applica quanto previsto dall'articolo 19-bis, comma 3, della stessa legge n. 241 del 1990.

4. Nei casi del regime amministrativo della Scia, il termine di diciotto mesi di cui all'articolo 21-nonies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, decorre dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge per l'esercizio del potere ordinario di verifica da parte dell'amministrazione competente. Resta fermo quanto stabilito dall'articolo 21, comma 1, della legge n. 241 del 1990.

5. Per lo svolgimento delle attività per le quali la tabella A indica l'autorizzazione, è necessario un provvedimento espresso, salva l'applicazione del silenzio-assenso, ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 241 del 1990, ove indicato. Ove per lo svolgimento dell'attività sia necessaria l'acquisizione di ulteriori atti di assenso comunque denominati, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 14 e seguenti della stessa legge n. 241 del 1990.

6. Le amministrazioni, nell'ambito delle rispettive competenze, possono ricondurre le attività non espressamente elencate nella tabella A, anche in ragione delle loro specificità territoriali, a quelle corrispondenti, pubblicandole

sul proprio sito istituzionale.

7. Con i successivi decreti recanti disposizioni integrative e correttive, adottati ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge n. 124 del 2015, la tabella A puo' essere integrata e completata. Successivamente, con decreto del Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 281 del 1997, si procede periodicamente all'aggiornamento e alla pubblicazione della tabella A, con le modifiche strettamente conseguenti alle disposizioni legislative successivamente intervenute.

Art. 3

Semplificazione di regimi amministrativi in materia edilizia

1. Al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 5:

1) al comma 2, lettera d), le parole «dei certificati di agibilita'» sono soppresse;

2) al comma 3, le parole «Ai fini del rilascio del permesso di costruire,» sono soppresse;

3) al comma 3, la lettera a) e' soppressa;

4) dopo il comma 3, e' aggiunto il seguente: «3-bis. Restano ferme le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.»;

b) all'articolo 6:

1) al comma 1, lettera a), le parole «, ivi compresi gli interventi di installazione

delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW» sono soppresse;

2) al comma 1, dopo la lettera a), e' aggiunta la seguente: «a-bis) gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 Kw;»;

3) al comma 1, lettera b) le parole «di rampe o» sono soppresse e, dopo la lettera e), sono aggiunte le seguenti:

«e-bis) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessita' e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni, previa comunicazione di avvio lavori all'amministrazione comunale;

e-ter) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilita', ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;

e-quater) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;

e-quinquies) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.»;

4) i commi 2, 4, 5 e 7 sono abrogati;

5) al comma 6, lettera a), le parole: «dai commi 1 e 2» sono sostituite con le seguenti: «dal comma 1, esclusi gli interventi di cui all'articolo 10, comma 1, soggetti a permesso di costruire e gli interventi di cui all'articolo 23, soggetti a segnalazione certificata di inizio attivita' in alternativa al permesso di costruire;»;

c) dopo l'articolo 6 e' inserito il seguente: «Art. 6-bis. (Interventi subordinati a comunicazione di inizio lavori asseverata). - 1. Gli interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22, sono realizzabili previa comunicazione, anche per via telematica, dell'inizio dei lavori da parte dell'interessato all'amministrazione competente, fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attivita' edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonche' delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

2. L'interessato trasmette all'amministrazione comunale l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato, il quale attesta, sotto la propria responsabilita', che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonche' che sono compatibili con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi e' interessamento delle parti strutturali dell'edificio; la comunicazione contiene, altresì, i dati identificativi dell'impresa alla quale si intende affidare la realizzazione dei lavori.

3. Per gli interventi soggetti a CILA, ove la comunicazione di fine lavori sia accompagnata dalla prescritta documentazione per la variazione catastale, quest'ultima e' tempestivamente inoltrata da parte dell'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.

4. Le regioni a statuto ordinario:

a) possono estendere la disciplina di cui al presente articolo a interventi edilizi ulteriori rispetto a quelli previsti dal comma 1;

b) disciplinano le modalita' di effettuazione dei controlli, anche a campione e

prevedendo sopralluoghi in loco.

5. La mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori comporta la sanzione pecuniaria pari a 1.000 euro. Tale sanzione e' ridotta di due terzi se la comunicazione e' effettuata spontaneamente quando l'intervento e' in corso di esecuzione.»

d) all'articolo 20:

1) al comma 1, le parole «nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformita' non comporti valutazioni tecnico-discrezionali» sono soppresse;

2) dopo il comma 1 e' inserito il seguente: «1-bis. Con decreto del Ministro della salute, da adottarsi, previa intesa in Conferenza unificata, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sono definiti i requisiti igienico-sanitari di carattere prestazionale degli edifici.».

e) il Capo III e' cosi' ridenominato: «Segnalazione certificata di inizio di attivita'»;

f) all'articolo 22:

1) la rubrica e' sostituita dalla seguente: «Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio di attivita'»;

2) il comma 1 e' sostituito dal seguente:

«1. Sono realizzabili mediante la segnalazione certificata di inizio di attivita' di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonche' in conformita' alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente:

a) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio;

b) gli interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio;

c) gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera

d), diversi da quelli indicati nell'articolo 10, comma 1, lettera c.»;

3) al comma 2, secondo periodo, le parole «del rilascio del certificato di agibilita'» sono sostituite dalle seguenti: «dell'agibilita'»;

4) i commi 3 e 5 sono abrogati;

5) al comma 6, le parole «di cui ai commi 1, 2 e 3» sono sostituite dalle seguenti: «di cui al presente Capo»;

6) al comma 7, le parole «di cui ai commi 1 e 2» sono sostituite dalle seguenti: «di cui al presente Capo» e le parole «dal secondo periodo del comma 5» sono sostituite dalle seguenti: «dall'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 23»;

g) all'articolo 23:

1) la rubrica e' sostituita dalla seguente: «Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio di attivita' in alternativa al permesso di costruire»;

2) prima del comma 1 e' inserito il seguente:

«01. In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante segnalazione certificata di inizio di attivita':

a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c);

b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza

si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;

c) gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche.

Gli interventi di cui alle lettere precedenti sono soggetti al contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 16. Le regioni possono individuare con legge gli altri interventi soggetti a segnalazione certificata di inizio attività, diversi da quelli di cui alle lettere precedenti, assoggettati al contributo di costruzione definendo criteri e parametri per la relativa determinazione.»

3) ai commi 1, 2, 4, 5 e 7 le parole: «denuncia di inizio attività» e «denuncia» sono sostituite, rispettivamente, dalle seguenti: «segnalazione certificata di inizio attività» e «segnalazione»;

h) all'articolo 23-bis, le parole: «articolo 6, comma 2» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 6-bis»;

i) l'articolo 24 è sostituito dal seguente: «Art. 24 (L) (Agibilità). - 1. La sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità sono attestati mediante segnalazione certificata.

2. Ai fini dell'agibilità, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del permesso di costruire, o il soggetto che ha presentato la segnalazione certificata di inizio di attività, o i loro successori o aventi causa, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata, per i seguenti interventi:

a) nuove costruzioni;

b) ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali;

c) interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di cui al comma 1.

3. La mancata presentazione della segnalazione, nei casi indicati al comma 2, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 77 a euro 464.

4. Ai fini dell'agibilita', la segnalazione certificata puo' riguardare anche:

a) singoli edifici o singole porzioni della costruzione, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni;

b) singole unita' immobiliari, purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilita' parziale.

5. La segnalazione certificata di cui ai commi da 1 a 4 e' corredata dalla seguente documentazione:

a) attestazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato che assevera la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1;

b) certificato di collaudo statico di cui all'articolo 67 ovvero, per gli interventi di cui al comma 8-bis del medesimo articolo, dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori;

c) dichiarazione di conformita' delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilita' e superamento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 77, nonché all'articolo 82;

d) gli estremi dell'avvenuta dichiarazione di aggiornamento catastale;

e) dichiarazione dell'impresa installatrice, che attesta la conformita' degli impianti installati negli edifici alle condizioni di sicurezza, igiene, salubrita', risparmio energetico prescritte dalla disciplina vigente ovvero, ove previsto, certificato di collaudo degli stessi.

6. L'utilizzo delle costruzioni di cui ai commi 2 e 4 puo' essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione corredata della documentazione di cui al comma 5. Si applica l'articolo 19, commi 3 e 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

7. Le Regioni, le Province autonome, i Comuni e le Citta' metropolitane, nell'ambito delle proprie competenze, disciplinano le modalita' di effettuazione dei controlli, anche a campione e comprensivi dell'ispezione delle opere realizzate.»;

j) l'articolo 25 e' abrogato;

k) all'articolo 26, le parole: «Il rilascio del certificato» sono sostituite dalle seguenti: «La presentazione della segnalazione certificata»;

l) all'articolo 31, comma 9-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

m) all'articolo 33, comma 6-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

n) all'articolo 34, comma 2-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

o) all'articolo 35, comma 3-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

p) all'articolo 36, comma 1, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

q) all'articolo 38, comma 2-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

r) all'articolo 39, comma 5-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

s) all'articolo 40, comma 4-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

t) all'articolo 44, comma 2-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

u) all'articolo 46, comma 5-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

v) all'articolo 48, comma 3-bis, le parole «all'articolo 22, comma 3» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23, comma 01»;

w) all'articolo 49, comma 2, le parole «dalla richiesta del certificato di agibilita'» sono sostituite dalle seguenti: «dalla segnalazione certificata di cui all'articolo 24»;

x) all'articolo 62, comma 1, le parole «e dei certificati di agibilita' da parte dei comuni e' condizionato» sono sostituite dalle seguenti: «da parte dei comuni e l'attestazione di cui all'articolo 24, comma 1, sono condizionati»;

y) all'articolo 67 sono apportate le seguenti modificazioni:

1) al comma 1, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole «, fatto salvo quanto previsto dal comma 8-bis»;

2) al comma 7, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Il deposito del certificato di collaudo statico equivale al certificato di rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni previsto dall'articolo 62.»;

3) al comma 8, le parole da «Per il rilascio» a «comunale» sono sostituite dalle seguenti: «La segnalazione certificata e' corredata da»;

4) dopo il comma 8, e' inserito il seguente: «8-bis. Per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica, il certificato di collaudo e' sostituito dalla

dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori.»;

z) all'articolo 82 sono apportate le seguenti modificazioni:

1) al comma 4, le parole «Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, nel rilasciare il certificato di agibilita'» sono sostituite dalle seguenti: «Il comune, nell'ambito dei controlli della segnalazione certificata di cui all'articolo 24,»;

2) al comma 4, l'ultimo periodo e' soppresso;

3) al comma 5, le parole «Il rilascio del certificato di agibilita' e' condizionato alla verifica tecnica della conformita'» sono sostituite dalle seguenti: «I controlli della segnalazione certificata di cui all'articolo 24 prevedono la verifica».

Art. 4

Semplificazione di regimi amministrativi in materia di pubblica sicurezza

1. Al regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante «Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il primo comma dell'articolo 110 e' sostituito dal seguente: «L'installazione di impianti provvisori elettrici per straordinarie illuminazioni pubbliche in occasione di festività civili o religiose o in qualsiasi altra contingenza e' soggetta a comunicazione da trasmettere al Comune corredata dalla certificazione di conformita' degli impianti di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37.»;

b) il secondo comma dell'articolo 110 e' abrogato;

c) al secondo comma dell'articolo 141, dopo le parole «inferiore a 200 persone», sono aggiunte le seguenti: «il parere,».

2. Per le attività sottoposte ad autorizzazione di pubblica sicurezza ai sensi del regio decreto n. 773 del 1931, ove l'allegata tabella A preveda un regime di Scia, quest'ultima produce anche gli effetti dell'autorizzazione ai fini dello stesso regio decreto.

Art. 5

Livelli ulteriori di semplificazione

1. Le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza, fermi restando i livelli di semplificazione e le garanzie assicurate ai privati dal presente decreto, possono prevedere livelli ulteriori di semplificazione.

Art. 6

Disposizioni finali

1. L'articolo 126 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, è abrogato.
2. Le regioni e gli enti locali si adeguano alle disposizioni del presente decreto entro il 30 giugno 2017.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 novembre 2016

MATTARELLA

Padoan, il Ministro supplente ex
articolo 8, comma 2, della legge 23
agosto 1988, n. 400

Madia, Ministro per la
semplificazione e la pubblica
amministrazione

Alfano, Ministro dell'interno

Visto, il Guardasigilli: Orlando

TABELLA A

La presente tabella individua, per ciascuna delle attività elencate, il regime amministrativo, l'eventuale concentrazione dei regimi e i riferimenti normativi.

Con riferimento al regime amministrativo:

- Quando la tabella indica la Comunicazione, quest'ultima produce effetto con la presentazione allo Sportello unico di cui all'articolo 19-bis della legge n. 241 del 1990 o all'amministrazione competente. Qualora per l'avvio, lo svolgimento o la cessazione dell'attività siano richieste altre comunicazioni o attestazioni, l'interessato

puo' presentare un'unica comunicazione allo Sportello unico.

- Quando la tabella indica la SCIA, si applica l'art. 19 della

legge n. 241 del 1990: l'attivita' puo' essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni (30 nel caso dell'edilizia) l'amministrazione effettua i controlli sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per lo svolgimento dell'attivita'. Qualora venga accertata la carenza di tali requisiti, l'amministrazione puo' vietare la prosecuzione dell'attivita' o richiedere all'interessato di conformare le attivita' alla normativa vigente.

- Quando la tabella indica la SCIA unica, si applica l'art. 19-bis,

comma 2 della legge n. 241 del 1990: qualora per lo svolgimento di un'attivita' soggetta a SCIA siano necessarie altre SCIA o comunicazioni e notifiche, l'interessato presenta un'unica SCIA allo Sportello unico del Comune, che la trasmette immediatamente alle altre amministrazioni interessate per i controlli di loro competenza.

Entro 60 giorni (30 nel caso dell'edilizia), qualora venga accertata la carenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per lo svolgimento dell'attivita', l'amministrazione puo' vietare la prosecuzione dell'attivita' o richiedere all'interessato di conformarla alla normativa vigente.

- Quando la tabella indica la SCIA condizionata ad atti di assenso,

si applica quanto previsto dall'art. 19-bis, comma 3 della legge n. 241 del 1990: qualora l'attivita' oggetto di SCIA sia condizionata all'acquisizione di autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati, l'interessato presenta la relativa istanza allo Sportello unico, contestualmente alla SCIA. Entro 5 giorni e' convocata la Conferenza di servizi. L'avvio delle attivita' e' subordinato al rilascio delle autorizzazioni, che viene comunicato dallo Sportello

unico all'interessato.

- Quando la tabella indica l'Autorizzazione, e' necessario un provvedimento espresso, salvo i casi in cui e' previsto il silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 241 del 1990. Qualora per lo svolgimento dell'attivita' sia necessaria l'acquisizione di ulteriori atti di assenso, si applicano le disposizioni in materia di Conferenza di servizi di cui agli artt. 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990. Entro 5 giorni e' convocata la Conferenza di servizi per acquisire le autorizzazioni, il cui rilascio viene comunicato dallo Sportello unico all'interessato.

- Quando la tabella indica l'Autorizzazione piu' la SCIA, la SCIA unica o la Comunicazione, alla domanda per l'Autorizzazione l'interessato puo' allegare una semplice SCIA, una SCIA unica o una Comunicazione per le attivita' che le prevedono (ad esempio, e' il caso di una SCIA per la prevenzione incendi allegata all'istanza per l'avvio di un'attivita' produttiva soggetta ad Autorizzazione oppure di una notifica sanitaria allegata all'istanza per una media struttura di vendita).

Le istanze, le segnalazioni e le comunicazioni indicate nella presente tabella vanno presentate utilizzando la modulistica pubblicata sul sito del Comune. L'amministrazione non puo' chiedere informazioni o documenti diversi da quelli pubblicati sul sito, nonche' informazioni o documenti gia' in possesso dell'amministrazione pubblica.

La SCIA, la SCIA unica o condizionata e la comunicazione sono corredate dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati ove espressamente previsto dalla normativa vigente.

Nella Sezione II - Attivita' edilizia viene effettuata anche una ricognizione completa degli interventi edilizi, dei relativi regimi amministrativi e della loro concentrazione, descritta in un'apposita
legenda.

SEZIONE I - ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILABILI

1. COMMERCIO SU AREA PRIVATA.

- 1.1. Esercizio di vicinato nel settore NON alimentare
- 1.2. Esercizio di vicinato nel settore alimentare
- 1.3. Media struttura di vendita NON alimentare
- 1.4. Media struttura di vendita alimentare
- 1.5. Grande struttura di vendita NON alimentare
- 1.6. Grande struttura di vendita alimentare
- 1.7. Commercio all'ingrosso NON alimentare
- 1.8. Commercio all'ingrosso alimentare
- 1.9. Vendita da parte di produttori agricoli
- 1.10. Casistiche relative alla vendita di specifici prodotti
- 1.11. Forme speciali di vendita

2 COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

- 2.1 Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) - non alimentare
- 2.2 Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) - non alimentare
- 2.3 Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) -

alimentare

2.4 Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) -

alimentare

3 ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

3.1 Altre attività di somministrazione

4 STRUTTURE RICETTIVE E STABILIMENTI BALNEARI

5 ATTIVITA' DI SPETTACOLO O INTRATTENIMENTO

6 SALE GIOCHI.

6.1 Esercizio di sale giochi

6.2 Esercizio di scommesse

7 AUTORIMESSE

8 DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

9 OFFICINE DI AUTORIPARAZIONE: MECCANICI, CARROZZERIE,
GOMMISTI

10 ACCONCIATORI ED ESTETISTI

11 PANIFICI

12 TINTOLAVANDERIE

13 ARTI TIPOGRAFICHE, LITOGRAFICHE, FOTOGRAFICHE E DI STAMPA

14 ALTRE ATTIVITA'

SEZIONE II - EDILIZIA

1. RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI E DEI RELATIVI REGIMI

AMMINISTRATIVI

1.1. Permesso di costruire nel caso in cui sia necessario acquisire

altri titoli di legittimazione (conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 241 del 1990)

1.2. CILA e SCIA nel caso in cui sia necessario acquisire altri titoli di legittimazione (concentrazione di regimi giuridici ai sensi dell'art. 19-bis, commi 2 e 3 della legge 241 del 1990)

1.3. Attività edilizia libera: casi in cui è necessario acquisire preventivamente altri titoli di legittimazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, D.P.R. n. 380/2001)

2. ALTRI ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'INTERVENTO EDILIZIO

3. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

SEZIONE III - AMBIENTE

1.1. AIA - Autorizzazione integrata ambientale

1.2. VIA - Valutazione di impatto ambientale

1.3. AUA - Autorizzazione unica ambientale

1.4. Emissioni in atmosfera

1.5. Gestione rifiuti

1.6. Inquinamento acustico

1.7. Scarichi idrici

1.8. Dighe

1.9. Altri procedimenti in materia di tutela dei corpi idrici

SEZIONE I - ATTIVITÀ COMMERCIALI E ASSIMILABILI

1. COMMERCIO SU AREA PRIVATA

1.1. Esercizio di vicinato nel settore NON alimentare

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | Apertura Trasferimento di sede Ampliamento | SCIA | In caso di attivita' che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione. Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti. | D.Lgs. n. 59/2010, art. 65, c. 1 D.Lgs. n. 114/1998, artt. 4, c.1, lett d) e 7 |
| | In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attivita' ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011. | SCIA unica | SCIA per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per prevenzione incendi: La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica che e' trasmesso a cura del SUAP ai VV.F. | D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 69 |
| 2. | Subingresso | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |

| | | | | |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| | In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011. | Comunicazione | Comunicazione per subingresso più comunicazione per voltura prevenzione incendi: Ai fini della voltura della prevenzione incendi la relativa comunicazione e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. | D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 69 |
| 3. | Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |

1.2. Esercizio di vicinato nel settore alimentare

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|----|--------------------------------------------------|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4. | Apertura Trasferimento di sede Ampliamento | SCIA unica | SCIA per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio più SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica che deve essere trasmesso a cura del SUAP alla ASL. Per la notifica sanitaria non | D.Lgs. n. 59/2010, art. 65, c. 1 D.Lgs. n. 114/1998, artt. 4, c.1 lett. d) e 7 D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio |

| | | | | |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| | | | <p>devono essere richieste asseverazioni.</p> <p>In caso di attivita' che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione.</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti.</p> | <p>sull'igiene dei prodotti alimentari</p> |
| | <p>In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attivita' ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011.</p> | <p>SCIA unica</p> | <p>SCIA per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per notifica sanitaria piu' SCIA per prevenzione incendi:</p> <p>La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica che deve essere trasmesso a cura del SUAP ai VV.F.</p> | <p>D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 69</p> |
| 5. | Subingresso | <p>SCIA unica</p> | <p>Comunicazione per subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla</p> | <p>D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5</p> |

| | | | | |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| | | | comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | |
| | In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attivita' ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011. | SCIA unica | Comunicazione per subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria piu' comunicazione per voltura prevenzione incendi: Ai fini della voltura della prevenzione incendi la relativa comunicazione e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. | D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 69 |
| 6. | Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |

1.3. Media struttura di vendita NON alimentare

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Apertura Ampliamento Trasferimento di sede di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), infe- | Autorizzazione-Silenzio assenso (decorsi 90 | Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi | D.Lgs. n. 114/1198, artt. 4, c. 1 lett. e) e |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 7. | riore a 400 mq. (giorni) | | previsti. | 8 |
| 8. | Subingresso in esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), inferiore a 400 mq. | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |
| 9. | Apertura Ampliamento Trasferimento di sede di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attivita' ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011. | Autorizzazione-Silenzio assenso (decorsi 90 giorni) piu' SCIA | Autorizzazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per prevenzione incendi: La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti. | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 4, c. 1 lett. e) e 8 D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 69 |
| 10. | Subingresso in esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attivita' ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011. | Comunicazione | Comunicazione per subingresso piu' comunicazione per voltura prevenzione incendi: Ai fini della voltura della prevenzione incendi la relativa comunicazione e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 D.P.R. n. 151/2011 Allegato I, punto 69 |

| | | | |
|-----|------------|---------------|-----------------------------------|
| | | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |
| 11. | Cessazione | Comunicazione | |

1.4. Media struttura di vendita alimentare

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 12. | Apertura Ampliamento Trasferimento di sede di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), inferiore a 400 mq. | Autorizzazione- Silenzio assenso decorsi 90 giorni) piu' SCIA | Autorizzazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria deve essere presentata contemporaneamente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti. | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 4, c. 1, lett. e) e 8 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |
| | Subingresso in esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e | | Comunicazione | |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 13. | depositi (es. magazzini), inferiore a 400 mq. | SCIA unica | per subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti. | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |
| 14. | Apertura Ampliamento Trasferimento di sede di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attivita' ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011. | Autorizzazione-Silenzio assenso (decorsi 90 giorni) piu' SCIA unica | Autorizzazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per prevenzione incendi piu' SCIA per notifica sanitaria: La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP ai V.V.F. La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 4, c. 1, lett e) e 8 D.P.R n. 151/2011 - Allegato I, punto 69 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |

| | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | <p>trasmessa a cura del SUAP all'ASL.</p> <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti.</p> |
| 15. | <p>Subingresso in esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attivita' ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011.</p> | SCIA unica | <p>Comunicazione per subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria piu' comunicazione per voltura prevenzione incendi:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL.</p> <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p>Ai fini della voltura della prevenzione incendi la relativa comunicazione e' trasmessa a cura del SUAP ai V.V.F.</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n.</p> |

| | | | | |
|-----|------------|---------------|---------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| | | | 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti | |
| 16. | Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |

1.5. Grande struttura di vendita NON alimentare

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI | |
|-----------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 17. | Apertura Trasferimento di sede Ampliamento | Autorizzazione- Silenzio assenso decorsi 180 giorni (60 per indire la conferenza e 120 per lo svolgimento della stessa) piu' SCIA | Autorizzazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per prevenzione incendi: La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata conten- tualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi ammi- strativi ivi previsti. Comunicazione per subingresso piu' comunicazione per voltura prevenzione | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 4, c.1, lett. f) e 9 D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 69 D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. |

| | | | | |
|-----|-------------|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| 18. | Subingresso | Comunicazione | incendi: Ai fini della voltura della prevenzione incendi la relativa comunicazione e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. | 5 D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 69 |
| 19. | Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |

1.6. Grande struttura di vendita alimentare

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 20. | Apertura Trasferimento di sede Ampliamento | Autorizzazione- Silenzio assenso, decorsi 180 giorni (60 per indire la conferenza e 120 per lo svolgimento della stessa) piu' SCIA unica | Autorizzazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per prevenzione incendi piu' SCIA per notifica sanitaria: La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata conte- stualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. La notifica sanitaria deve essere presentata conte- stualmente all'istanza ed e' trasmessa a | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 4, c.1, lett. f) e 9 D.P.R n. 151/2011- Allegato I, punto 69 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |

| | | | | |
|-----|-------------|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | <p> cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p> Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi ammini- strativi ivi previsti.</p> | |
| 21. | Subingresso | SCIA unica | <p> Comunicazione per subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria piu' comunicazione per voltura prevenzione incendi: La notifica sanitaria deve essere presentata conte- stualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p> Ai fini della voltura della prevenzione incendi la relativa comunicazione e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F.</p> | <p> D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 69 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari.</p> |
| 22. | Cessazione | Comunicazione | | <p> D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5</p> |

1.7. Commercio all'ingrosso NON alimentare

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 23. | Apertura Trasferimento di sede Ampliamento Subingresso | Comunicazione | <p>La comunicazione e' presentata al SUAP, che la trasmette alla Camera di Commercio o direttamente alla Camera di Commercio.</p> <p>Se l'attivita' di commercio all'ingrosso e' effettuata unitamente ad attivita' di commercio al dettaglio, si applicano anche i regimi amministrativi richiesti per tali attivita'.</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti</p> | <p>D.Lgs. n. 114/1998, artt. 4, c. 1, lett a) e 5, c. 11</p> <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 71, c.1</p> |
| | In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attivita' ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. | | | D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, |

| | | | |
|-------------------------------------------------|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| 151/2011. | | | punto 69 |
| a) Apertura, trasferimento di sede, ampliamento | a) SCIA unica | a) Comunicazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per prevenzione incendi: | |
| | | La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. | |
| b) Subingresso | b) Comunicazione | b) Comunicazione per subingresso piu' comunicazione per voltura prevenzione incendi: | |
| | | Ai fini della voltura della prevenzione incendi la relativa comunicazione e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. | |
| 24. Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |

1.8. Commercio all'ingrosso alimentare

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----------|-----------------------|-----------------------------------------|-----------------------|
|-----------|-----------------------|-----------------------------------------|-----------------------|

| | | | | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p data-bbox="229 302 443 421">Apertura Trasferimento di sede Ampliamento</p> | <p data-bbox="485 392 651 421">SCIA unica</p> | <p data-bbox="769 152 1037 421">Comunicazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per notifica sanitaria:</p> <p data-bbox="769 452 1037 1052">La notifica sanitaria deve essere presentata conten- tualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL e alla Camera di Commercio. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p data-bbox="769 1084 1037 1473">Se l'attivita' di commercio all'ingrosso e' effettuata unitamente ad attivita' di commercio al dettaglio, si applicano anche i regimi ammini- strativi richiesti per tali attivita'.</p> <p data-bbox="769 1505 1037 1805">Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi ammini- strativi ivi previsti.</p> | <p data-bbox="1050 152 1228 302">D.Lgs. n. 114/1998, artt. 4, c. 1, lett. a) e 5, c. 11</p> <p data-bbox="1050 362 1228 481">D.Lgs. n. 59/2010, art. 71, c. 1</p> <p data-bbox="1050 725 1228 1052">Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> |
| | | | <p data-bbox="769 1841 1037 2076">Comunicazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per notifica</p> | |

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| | In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attivita' ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011. | SCIA unica | <p>sanitaria piu' SCIA per prevenzione incendi:</p> <p>La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F.</p> | D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 69 |
| 26. | Subingresso | SCIA unica | <p>Comunicazione per subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL.</p> <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p>In caso di attivita' soggetta a prevenzione incendi, la relativa comunicazione ai fini della voltura e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F.</p> | |
| 27. | Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |

1.9. Vendita da parte di produttori agricoli

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 28. | Vendita di prodotti agricoli in forma diretta e itinerante da parte di imprenditori agricoli, singoli e associati. | Comunicazione | Comunicazione al SUAP ove ha sede l'azienda o ove si intende esercitare la vendita. Nel caso di commercio su area pubblica esercitato su posteggio, occorre la relativa concessione. | D.Lgs. n. 228/2001, art. 4 Alla vendita diretta non si applica il D.Lgs. n. 114/1998 (rif. art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 2001/228, art. 4, c. 2, lett. d), D.lgs. n. 114/1998) |

1.10. Casistiche relative alla vendita di specifici prodotti

| CONCENTRAZIONE DI | REGIME REGIMI RIFERIMENTI | ATTIVITA' AMMINISTRATIVO AMMINISTRATIVI NORMATIVI |
|-------------------|------------------------------|-------------------------------------------------------|
| D.Lgs. n. | Vendita al 504/1995, | minuto di artt. 29 e |

|29.alcolici in: | |63 |

| | | | |

| | | |a) SCIA per l'avvio| |

| | | |dell'esercizio di | |

| | | |vicinato piu' |D.Lgs. n. |

| | | |comunicazione per |114/1998, |

| |a) esercizio | |la vendita al |artt. 7, 8 |

| |di vicinato; |a) SCIA unica |minuto di alcolici;|e 9 |

| | | | |

| | | |b) Autorizzazione | |

| | | |per l'avvio della | |

| | | |media o grande | |

| | |b) Autoriz- |struttura di | |

| |b) media o |zazione- |vendita piu' | |

| |grande |Silenzio |comunicazione per | |

| |struttura di |assenso piu' |la vendita al | |

| |vendita; |Comunicazione |minuto di alcolici;| |

| | | | |

| |c) in caso di | | |

| |attivita' | |c) Comunicazione | |

| |commerciale |c) |per la vendita al | |

| |gia' avviata. |Comunicazione |minuto di alcolici.| |

| | | | |

| | | |La comunicazione, | |

| | | |che vale quale | |

| | | |denuncia ai sensi | |

| | | |del D.Lgs. n. | |

| | | |504/1995 | |

| | | |all'Agenzia delle | |

| | | |dogane, a cui deve | |

| | | |essere trasmessa da| |

||| parte del SUAP, e' ||

||| presentata: ||

||| a) compilando un ||

||| apposito allegato ||

||| della SCIA unica; ||

||| b) contestual- ||

||| mente alla ||

||| presentazione ||

||| dell'istanza; ||

||| c) all'avvio della ||

||| vendita al minuto ||

||| di alcolici ||

||| (successivo a ||

||| quello dell'at- ||

||| tività). ||

+--+-----+-----+-----+-----+

|||| D.L. n. |

| Vendita di || 223/2006, |

| farmaci da || convertito |

| banco e || con L. n. |

| medicinali || 248/2006, |

|30. veterinari in: | art. 5 |

||| a) SCIA per l'avvio |

||| dell'esercizio di D.L. n. |

||| vicinato piu' |1/2012, |

||| comunicazione per convertito |

||| la vendita di con L. n. |

||| farmaci da banco e |27/2012, |

| a) esercizio | medicinali |art. 11, c. |

| di vicinato; | veterinari; |14 |

|||| |

| |b) media o | |D.Lgs. n. |
| |grande | |114/1998, |
| |struttura di | |artt. 7, 8 |
| |vendita; |a) SCIA unica | |e 9 |
| | | | | |
| | |b) Autorizzazione | |
| | |per l'avvio della | |
| | |media o grande | |
| | |struttura di | |
| | |vendita piu' | |
| |b) Autoriz- |comunicazione per | |
| |c) in caso di |zazione- |la vendita di | |
| |attivita' |Silenzio |farmaci da banco e | |
| |commerciale |assenso piu' |medicinali | |
| |gia' avviata. |Comunicazione |veterinari; | |
| | | | | |
| | |c) Comunicazione | |
| | |per la vendita di | |
| | |farmaci da banco e | |
| |c) |medicinali | |
| | |Comunicazione |veterinari. | |
| | | | | |
| | |La comunicazione, | |
| | |che deve essere | |
| | |trasmessa da parte | |
| | |del SUAP alla | |
| | |Regione e al | |
| | |Ministero della | |
| | |salute, e' | |
| | |presentata: | |
| | |a) compilando un | |

||| apposto allegato ||
||| della SCIA unica; ||
||| b) contestual- ||
||| mente alla ||
||| presentazione ||
||| dell'istanza; ||
||| c) all'avvio della ||
||| vendita di farmaci ||
||| da banco e ||
||| medicinali ||
||| veterinari ||
||| (successivo a ||
||| quello dell'at- ||
||| tività). ||

+--+-----+-----+-----+-----+-----+

| Vendita al ||| |
| minuto di gas ||| |
| di petrolio ||| |
| liquefatto || D.Lgs. n. |
| (GPL) per || 504/1995, |
| combustione || art. 25, |
| 31.in: || commi 1 e 4 |
||| a) SCIA per l'avvio |
||| dell'esercizio di ||
||| vicinato piu' ||
||| comunicazione per ||
||| la vendita al ||
||| minuto di gas di D.Lgs. n. |
||| petrolio liquefatto|114/1998, |
| a) esercizio ||(GPL) per |artt. 7,8 e|
| di vicinato; a) SCIA unica |combustione; |9 |

|||||

||| (b) Autorizzazione ||

||| per l'avvio della ||

||| media o grande ||

||| struttura di ||

||| vendita piu' ||

||| comunicazione per ||

|| (b) Autoriz- |la vendita al |D.P.R. n. |

| (b) media o |zazione- |minuto di gas di |151/2011 - |

| grande |Silenzio |petrolio liquefatto|Allegato 1,|

| struttura di |assenso piu' |(GPL) per |punto 3, |

| vendita; |Comunicazione |combustione; |lett. b) |

|||||

||| (c) Comunicazione ||

||| per la vendita al ||

| (c) in caso di | minuto di gas di ||

| attivita' | petrolio liquefatto| |

| commerciale |c) |(GPL) per ||

| gia' avviata. |comunicazione |combustione. ||

|||||

||| La comunicazione, ||

||| che deve essere ||

||| trasmessa da parte ||

||| del SUAP ||

||| all'Agenzia delle ||

||| Dogane, e' ||

||| presentata: ||

||| (a) compilando un ||

||| apposito allegato ||

||| della SCIA unica; ||

||| (b) contestual- ||

|| | mente alla | |

|| | presentazione | |

|| | dell'istanza; | |

|| | c) all'avvio della | |

|| | vendita al minuto | |

|| | di gas di petrolio | |

|| | liquefatto (GPL) | |

|| | per combustione | |

|| | (successivo a | |

|| | quello dell'at- | |

|| | tivita') | |

|| | | |

|| | In caso di vendita | |

|| | di gas liquefatti | |

|| | (GPL) in recipienti | |

|| | mobili con | |

|| | quantitativi | |

|| | superiori o uguali | |

|| | a 75 Kg, la SCIA | |

|| | prevenzione incendi | |

|| | per i casi di cui | |

|| | alla lettera: | |

|| | | |

|| | a) e c) deve essere | |

|| | presentata | |

|| | compilando un | |

|| | apposito allegato | |

|| | della SCIA unica, | |

|| | che e' trasmesso a | |

|| | cura del SUAP ai | |

|| | VV.F. | |

||| b) deve essere ||

||| presentata ||

||| contestualmente ||

||| all'istanza ed e' ||

||| trasmessa a cura ||

||| del SUAP ai VV.F. ||

+--+-----+-----+-----+-----+

| Vendita al ||| |

| minuto di gas ||| |

| infiammabili ||| |

| in recipienti ||| |

| mobili || |D.P.R. n. |

|32.|compressi in: || |151/2011 |

||| a) SCIA per l'avvio| |

||| dell'esercizio di | |

||| vicinato piu' | |

||| comunicazione per | |

||| la vendita al | |

||| minuto di gas |D.Lgs. n. |

||| infiammabili in |504/1995, |

| a) esercizio | recipienti mobili |art. 25, |

| di vicinato; a) SCIA unica |compressi; |commi 1 e 4|

|||| |

||| b) Autorizzazione ||

||| per l'avvio della | |

||| media o grande | |

||| struttura di | |

||| vendita piu' | |

||| comunicazione per | |

|| b) Autoriz- |la vendita al | |

| b) media o |zazione- |minuto di gas |D.Lgs. n. |

| grande | Silenzio | infiammabili in | 114/1998, |
| struttura di | assenso piu' | recipienti mobili | artt. 7, 8 |
| vendita. | comunicazione | compressi; | e 9 |
| | | | |
| | | (c) Comunicazione | |
| | | per la vendita al | |
| (c) in caso di | minuto di gas | |
| attivita' | infiammabili in | |
| commerciale (c) | recipienti mobili | |
| gia' avviata. | Comunicazione | compressi; | |
| | | | |
| | | La comunicazione, | |
| | | che vale quale | |
| | | denuncia ai sensi | |
| | | del D.Lgs. n. | |
| | | 504/1995 | |
| | | all'Agenzia delle | |
| | | dogane, a cui deve | |
| | | essere trasmessa da | |
| | | parte del SUAP, e' | |
| | | presentata: | |
| | | (a) compilando un | |
| | | apposito allegato | |
| | | della SCIA unica; | |
| | | (b) contestual- | |
| | | mente all'istanza; | |
| | | (c) all'avvio della | |
| | | vendita al minuto | |
| | | di gas infiammabili | |
| | | (successivo a | |
| | | quello dell'at- | |

||| |tivita'). ||

|||||

||| |In caso di vendita ||

||| |al minuto di gas ||

||| |infiammabili in ||

||| |recipienti mobili ||

||| |compressi con ||

||| |capacita' ||

||| |geometrica ||

||| |complessiva ||

||| |superiore o uguale ||

||| |a 0,75 mc, la SCIA ||

||| |prevenzione incendi| |

||| |per i casi di cui ||

||| |alla lettera: ||

|||||

||| |a) e c) deve essere| |

||| |presentata ||

||| |compilando un ||

||| |apposito allegato ||

||| |della SCIA unica, ||

||| |che e' trasmesso a ||

||| |cura del SUAP ai ||

||| |VV.F. ||

|||||

||| |b) deve essere ||

||| |presentata ||

||| |contestualmente ||

||| |all'istanza ed e' ||

||| |trasmessa a cura ||

||| |del SUAP ai VV.F. ||

+---+-----+-----+-----+-----+

| Vendita al |||
| minuto di || D.P.R. n. |
| prodotti || 290/2001, |
| fitosanitari || artt. 21 e |
|33.in: || 22 |
||| a) SCIA per l'avvio|
||| dell'esercizio di ||
||| vicinato piu' ||
||| autorizzazione ||
||| per la vendita al D.Lgs. n. |
| a) esercizio a) SCIA |minuto di prodotti |150/2012, |
| di vicinato; |condizionata |fitosanitari; |art. 10 |
|||||
||| b) Autorizzazione ||
||| per l'avvio della ||
||| media o grande ||
||| struttura di ||
||| vendita piu' ||
| b) media o | autorizzazione |D.Lgs. n. |
| grande | per la vendita al |114/1998, |
| struttura di |b) Autoriz- |minuto di prodotti |artt. 7, 8 |
| vendita; |zazione |fitosanitari; |e 9 |
|||||
| c) in caso di | c) Autorizzazione |D.P.R. n. |
| attivita' | per la vendita al |151/2011 - |
| commerciale |c) Autoriz- |minuto di prodotti |Allegato I,|
| gia' avviata. |zazione |fitosanitari. |punto 46 |
|||||
||| L'istanza deve ||
||| essere presentata ||

||| al SUAP, che la ||
||| trasmette ||
||| all'autorita' ||
||| competente (Regione|
||| o delegata), per i ||
||| casi di cui alla ||
||| lettera: ||
||| a) contestual- ||
||| mente alla SCIA; ||
||| b) contestual- ||
||| mente all'istanza; ||
||| c) preventi- ||
||| vamente ai fini ||
||| dell'avvio dell'at-||
||| tività di vendita ||
||| al minuto di ||
||| prodotti ||
||| fitosanitari ||
||| (successivo a ||
||| quello dell'at- ||
||| tività). ||
||| La Conferenza di ||
||| servizi e' ||
||| convocata entro 5 ||
||| giorni dal ||
||| ricevimento ||
||| dell'istanza. ||
||| L'attività non ||
||| può essere ||
||| iniziata fino al ||
||| rilascio ||

||| dell'autoriz- ||
||| zazione. ||
|||||
||| In caso di ||
||| "Depositi di ||
||| fitofarmaci e/o di ||
||| concimi chimici a ||
||| base di nitrati e/o ||
||| fosfati con ||
||| quantitativi in ||
||| massa superiori a ||
||| 50.000 kg", la SCIA ||
||| prevenzione incendi ||
||| deve essere ||
||| presentata ||
||| contestualmente ||
||| all'istanza ed e' ||
||| trasmessa a cura ||
||| del SUAP ai VV.F. ||

+---+-----+-----+-----+-----+

| Vendita al ||||
| minuto di ||||
| prodotti ||||
| agricoli e || L. n. |
| zootecnici, || 281/1963 |
| mangimi, ||||
| prodotti di || D.Lgs. n. |
| origine || 114/1998, |
| minerale e || artt. 7, 8 |
| chimico || e 9 |
| industriali ||||

| |destinati | | |D.P.R. n. |
| |all'alimen- | | |151/2011, -|
| |tazione | | |Allegato I,|
|34.|animale in: | | |punto 46 |
| | | | | |
| | |a) SCIA per l'avvio|Regolamento|
| | |dell'esercizio di |n. |
| | |vicinato piu' SCIA |183/2005/CE|
| | |per la vendita al |del |
| | |minuto di prodotti |Parlamento |
| | |agricoli e |europeo e |
| | |zootecnici, |del |
| | |mangimi, prodotti |Consiglio |
| | |di origine minerale|che |
| | |e chimico |stabilisce |
| | |industriali |requisiti |
| | |destinati |per |
| |a) esercizio | |all'alimentazione |l'igiene |
| |di vicinato; |a) SCIA unica |animale; |dei mangimi|
| | | | | | | | | |
| | |b) Autorizzazione | |
| | |per l'avvio della | |
| | |media o grande | |
| | |struttura di | |
| | |vendita piu' SCIA | |
| | |per la vendita al | |
| | |minuto di prodotti | |
| | |agricoli e | |
| | |zootecnici, | |
| | |mangimi, prodotti | |
| | |di origine minerale| |

|| b) Autoriz- |e chimico | |

| b) media o |zazione- |industriali | |

| grande |Silenzio |destinati | |

| struttura di |assenso piu' |all'alimentazione | |

| vendita; |SCIA |animale; | |

|||||

||| c) SCIA per la | |

||| vendita al minuto | |

||| di prodotti | |

||| agricoli e | |

||| zootecnici, | |

||| mangimi, prodotti | |

||| di origine minerale | |

||| e chimico | |

| c) in caso di | |industriali | |

| attivita' | |destinati | |

| commerciale | |all'alimentazione | |

| gia' avviata. |c) SCIA |animale. | |

|||||

||| |La SCIA deve essere| |

||| |presentata al SUAP,| |

||| |che la trasmette | |

||| |all'autorita' | |

||| |competente (Regione| |

||| |o delegata), per i | |

||| |casi di cui alla | |

||| |lettera: | |

||| |a) compilando un | |

||| |apposito allegato | |

||| |della SCIA unica; | |

||| |b) contestual- | |

|| | mente all'istanza; | |
|| | c) all'avvio | |
|| | dell'attivit  di | |
|| | vendita al minuto | |
|| | (successivo | |
|| | all'avvio dell'at- | |
|| | tivita') | |
|| || | |
|| | In caso di | |
|| | "Depositi | |
|| | di fitofarmaci e/o | |
|| | di concimi chimici | |
|| | a base di nitrati | |
|| | e/o fosfati con | |
|| | quantitativi in | |
|| | massa superiori a | |
|| | 50.000 kg", la SCIA | |
|| | prevenzione incendi | |
|| | per i casi di cui | |
|| | alla lettera: | |
|| || | |
|| | a) e c) deve essere | |
|| | presentata | |
|| | compilando un | |
|| | apposito allegato | |
|| | della SCIA unica, | |
|| | che e' trasmesso a | |
|| | cura del SUAP ai | |
|| | V.V.F. | |
|| || | |
|| | b) deve essere | |

||| |presentata | |

||| |contestualmente | |

||| |all'istanza ed e' | |

||| |trasmessa a cura | |

||| |del SUAP ai VV.F. | |

+--+-----+-----+-----+-----+

||| |Testo unico|

||| |delle leggi|

||| |di pubblica|

||| |sicurezza |

||| |di cui al |

||| |R.D. n. |

| |Vendita di | |773/1931, |

| |oggetti | |a) SCIA per l'avvio|artt. 127, |

|35.|preziosi in: | |dell'esercizio di |c.1 e 128 |

| |a) esercizio |a) SCIA |vicinato piu' | |

| |di vicinato; |condizionata |autorizzazione per | |

||| |la vendita di | |

||| |oggetti preziosi; | |

||| |b) Autorizzazione | |

||| |per l'avvio della | |

||| |media o grande | |

||| |struttura di | |

| |b) media o |b) Autoriz- |vendita piu' |D.Lgs. n. |

| |grande |zazione/ |autorizzazione |114/1998, |

| |struttura di |silenzio- |per la vendita di |artt. 7, 8 |

| |vendita; |assenso |oggetti preziosi; |e 9 |

||| |c) Autorizzazione | |

| |c) in caso di |c) Autoriz- |per la vendita di | |

| |attivita' |zazione/ |oggetti preziosi. | |

| |commerciale |silenzio- | | |

| |gia' avviata. |assenso | | |
| | |L'istanza per | |
| | |l'autorizzazione | |
| | |di Pubblica | |
| | |sicurezza deve | |
| | |essere presentata | |
| | |al SUAP, che la | |
| | |trasmette al | |
| | |Questore, per i | |
| | |casi di cui alla | |
| | |lettera: | |
| | |a) contestual- | |
| | |mente alla SCIA; | |
| | |b) contestual- | |
| | |mente all'istanza; | |
| | |c) preventi- | |
| | |vamente ai fini | |
| | |dell'avvio dell'at- | |
| | |tività di vendita | |
| | |di oggetti preziosi | |
| | |(successivo a | |
| | |quello dell'at- | |
| | |tività). | |
| | |La Conferenza di | |
| | |servizi e' | |
| | |convocata entro 5 | |
| | |giorni dal | |
| | |ricevimento | |
| | |dell'istanza. In | |
| | |tutti i casi, il | |
| | |termine decorre | |

||| |dalla ricezione | |
||| |dell'istanza da | |
||| |parte del Questore. | |
||| |L'attivita' non | |
||| |puo' essere | |
||| |iniziata prima del | |
||| |rilascio autoriz- | |
||| |zazione o del | |
||| |decorso il termine | |
||| |per il | |
||| |silenzio-assenso. | |

+---+-----+-----+-----+-----+

||| |Testo unico|
||| |delle leggi|
||| |di pubblica|
||| |sicurezza |
||| |di cui al |
| |Vendita di | |R.D. n. |
| |armi diverse | |773/1931, |
| |da quelle da | |art. 31, c.|
|36.|guerra in: | |1 |
||| |a) SCIA per l'avvio| |
||| |dell'esercizio di | |
||| |vicinato piu' | |
||| |autorizzazione |D.P.R. n. |
||| |per la vendita di |151/2011 - |
| |a) esercizio |a) SCIA |armi diverse da |Allegato I,|
| |di vicinato; |condizionata |quelle da guerra; |punto 18 |
||| |
||| |b) Autorizzazione | |
||| |per l'avvio della | |

|| |media o grande | |
|| |struttura di | |
|| |vendita piu' | |
| |b) media o | |autorizzazione |D.Lgs. n. |
| |grande | |per la vendita di |114/1998, |
| |struttura di |b) Autoriz- |armi diverse da |artt. 7, 8 |
| |vendita; |zazione |quelle da guerra; |e 9 |
| | | | | |
| |c) in caso di | |c) Autorizzazione | |
| |attivita' | |per la vendita di | |
| |commerciale |c)Autoriz- |armi diverse da | |
| |gia' avviata. |zazione |quelle da guerra. | |
| | | | | |
| | |L'istanza per | |
| | |l'autorizzazione | |
| | |di Pubblica | |
| | |sicurezza deve | |
| | |essere presentata | |
| | |al SUAP, che la | |
| | |trasmette al | |
| | |Questore, per i | |
| | |casi di cui alla | |
| | |lettera: | |
| | |a) contestual- | |
| | |mente alla SCIA; | |
| | |b) contestual- | |
| | |mente all'istanza; | |
| | |c) preventi- | |
| | |vamente ai fini | |
| | |dell'avvio dell'at- | |
| | |tivita' di vendita | |

||| |al minuto di armi | |

||| |diverse da quelle | |

||| |da guerra | |

||| |(successivo a | |

||| |quello dell'at- | |

||| |tivita'). | |

|||| |

||| |La Conferenza di | |

||| |servizi e' | |

||| |convocata entro 5 | |

||| |giorni dal | |

||| |ricevimento | |

||| |dell'istanza. | |

||| |In tutti i casi, il | |

||| |termine decorre | |

||| |dalla ricezione | |

||| |dell'istanza da | |

||| |parte del Questore. | |

||| |L'attivita' non | |

||| |puo' essere | |

||| |iniziata fino al | |

||| |rilascio | |

||| |dell'autoriz- | |

||| |zazione. | |

|||| |

||| |Nel caso di | |

||| |esercizi di minuta | |

||| |vendita di prodotti | |

||| |esplosivi, la SCIA | |

||| |prevenzione incendi | |

||| |deve essere | |

||| |presentata | |

||| |contestualmente | |

||| |all'istanza ed e' | |

||| |trasmessa a cura | |

||| |del SUAP ai VV.F. | |

+--+-----+-----+-----+-----+

||| |Regolamento|

||| |n. |

||| |853/2004/CE|

||| |del |

||| |Parlamento |

||| |europeo e |

||| |del |

| |Produzione, | |Consiglio |

| |trasformazione| |che |

| |e | |stabilisce |

| |distribuzione | |norme |

| |di prodotti di | |specifiche |

| |origine | |in materia |

| |animale | |di igiene |

| |(macelli, | |per gli |

| |caseifici, | |alimenti di|

| |prodotti | |origine |

| |ittici, uova e | |animale, |

|37.|altro) | |art. 4 |

|||| |

||| |Regolamento|

||| |882/2004/CE|

||| |del |

||| |Parlamento |

||| |europeo e |

||| |del |
||| |Consiglio |
||| |relativo ai|
||| |controlli |
||| |ufficiali |
||| |intesi a |
||| |verificare |
||| |la |
||| |conformita'|
||| |alla |
||| |normativa |
||| |in materia |
||| |di mangimi |
||| |e di |
||| |a) SCIA per l'avvio|alimenti e |
||| |dell'esercizio di |alle norme |
||| |vicinato piu' |sulla |
||| |autorizzazione |salute e |
||| |per la produzione, |sul |
||| |trasformazione e |benessere |
||| |distribuzione di |degli |
| |a) esercizio |a) SCIA |prodotti di origine|animali, |
| |di vicinato; |condizionata |animale; |art. 31 |
|||| |
||| |b) Autorizzazione ||
||| |per l'avvio della ||
||| |media o ||
||| |grande struttura di| |
||| |vendita piu' ||
||| |autorizzazione ||
||| |per la produzione, ||

| |b) media o | |trasformazione e | |
| |grande | |distribuzione di | |
| |struttura di |b) Autoriz- |prodotti di origine| |
| |vendita; |zazione |animale; | |
| | | | | | | |
| | |c) Autorizzazione | |
| | |per la produzione, | |
| |c) in caso di | |trasformazione e | |
| |attività' | |distribuzione di | |
| |commerciale |c) Autoriz- |prodotti di origine| |
| |gia' avviata. |zazione |animale. | |
| | | | | | | |
| | |L'istanza deve | |
| | |essere presentata | |
| | |al SUAP che la | |
| | |trasmette alla | |
| | |Regione per i casi | |
| | |di cui alla | |
| | |lettera: | |
| | |a) contestual- | |
| | |mente alla SCIA; | |
| | |b) contestual- | |
| | |mente all'istanza; | |
| | |c) preventi- | |
| | |vamente ai fini | |
| | |dell'avvio dell'at-| |
| | |attività' di | |
| | |produzione, | |
| | |trasformazione e | |
| | |distribuzione di | |
| | |prodotti di origine| |

|||animale. ||
 |||||
 |||La Conferenza di ||
 |||servizi e' ||
 |||convocata entro 5 ||
 |||giorni dal ||
 |||ricevimento ||
 |||dell'istanza. ||
 |||L'attivita' non ||
 |||puo' essere ||
 |||iniziata fino al ||
 |||rilascio ||
 |||dell'autoriz- ||
 |||zazione. ||

+--+-----+-----+-----+-----+

1.11. Forme speciali di vendita(1)

1.11.1 Vendita in spacci interni

| ===== | | | | |
|--------------------------------------|---------------|--------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------|
| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
| +====+=====+=====+=====+=====+=====+ | | | | |
| | Apertura | | | D.Lgs. n. 114/1998, art. |
| | Trasferimento | | | 16 |
| 38. | Ampliamento | | | D.Lgs. n. 59/2010, art. |
| | Vendita di | | | 66 |
| | prodotti a | | | |
| | favore di | | | Regolamento n. |
| | dipendenti da | | | 852/2004/CE |
| | enti o | | | del Parlamento |
| | imprese, | | | europeo e del |
| | pubblici o | | | Consiglio |
| | privati, di | | | sull'igiene |
| | militari, di | | | dei prodotti |

| | | | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | soci di cooperative di consumo, di aderenti a circoli privati, nonché vendita nelle scuole e negli ospedali esclusivamente a favore di coloro che hanno titolo ad accedervi | | alimentari |
| | a) settore non alimentare | a) SCIA | b) SCIA per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'attività più SCIA per notifica sanitaria: |
| | b) settore alimentare | b) SCIA unica | La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che è trasmesso a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. |

+-----+-----+-----+-----+

| | | | |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 39. | Subingresso | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |
| | Vendita di prodotti a favore di dipendenti da enti o imprese, pubblici o privati, di militari, di | | D.Lgs. n. 59/2010, art. 66 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| soci di cooperative di consumo, di aderenti a circoli privati, nonché vendita nelle scuole e negli ospedali esclusivamente a favore di coloro che hanno titolo ad accedervi | | | sull'igiene dei prodotti alimentari |
| a) settore non alimentare | a) Comunicazione | | |
| | | b) Comunicazione per subingresso più SCIA per | |
| b) settore alimentare | b) SCIA unica | notifica sanitaria: | |
| | | La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed è trasmessa a cura del SUAP all'ASL. | |

+-----+-----+-----+-----+

| | | | |
|-----|------------|---------------|-----------------------------------|
| | | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |
| 40. | Cessazione | Comunicazione | |

+-----+-----+-----+-----+

(1) La vendita di specifici prodotti, ove compatibile con le forme speciali di vendita indicate nella presente sottosezione, è soggetta ai regimi indicati alla sottosezione 1.10.

1.11.2 Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Apertura | | | D.Lgs. n. 59/2010, art. 65, c. 1 |
| | Trasferimento di sede | | | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 7, 8, 9 e 17, c. 4 |
| 41. | Ampliamento attivita' effettuata in apposito locale ad esso adibito in modo esclusivo alla vendita mediante apparecchi automatici | | | Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |
| | a) in esercizio di vicinato: | a) | a) | |
| | | | 2. SCIA per apertura, trasferimento di sede e ampliamento piu' SCIA per notifica sanitaria | |
| | 1. non alimentare | 1. SCIA | | |
| | 2. alimentare | 2. SCIA unica | | |
| | b) in media struttura di vendita: | b) | | |
| | | 1. Autorizzazione/ Silenzio assenso (decorsi 90 giorni) | b) e c) | |
| | 1. non alimentare | | | |
| | | | 2. Autorizzazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento piu' SCIA per notifica sanitaria. | |
| | 2. alimentare | 2. Autorizzazione/ Silenzio assenso (decorsi 90 giorni) piu' SCIA | | |
| | c) in grande struttura di | | | |

| | | | | |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>vendita:</p> <p>1. non alimentare</p> <p>2. alimentare</p> | <p>c)</p> <p>1. Autorizzazione/ Silenzio assenso (decorsi 90 giorni)</p> <p>2. Autorizzazione/ Silenzio assenso (decorsi 90 giorni) piu' SCIA</p> | <p>In caso di settore alimentare la notifica sanitaria deve essere presentata:</p> <p>a) in esercizio di vicinato: compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL;</p> <p>b) e c) in media e grande struttura di vendita: contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL.</p> <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> | |
| 42. | Subingresso in attivita' effettuata in apposito locale ad esso adibito in modo esclusivo alla vendita mediante apparecchi automatici: | | | <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 65, c. 1</p> <p>D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5</p> <p>Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| a) settore non alimentare | a) Comunicazione | b) Comunicazione per subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria: | |
| b) settore alimentare | b) SCIA unica | La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | |
| 43. Cessazione di attivita' effettuata in apposito locale ad esso adibito in modo esclusivo alla vendita mediante apparecchi automatici | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |

1.11.3 Utilizzo di apparecchi automatici per la vendita in altri esercizi commerciali gia' abilitati o in altre strutture

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------|
| Avvio dell'attivita' di vendita di prodotti al dettaglio per | | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 17 D.Lgs. n. |

| | | | | |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 44. | <p>mezzo di apparecchi automatici</p> <p>a) settore non alimentare</p> <p>b) settore alimentare</p> | <p>a) SCIA</p> <p>b) SCIA unica</p> | <p>b) SCIA per avvio dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL.</p> <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p>Le successive installazioni/disinstallazioni di apparecchi automatici che distribuiscono prodotti alimentari sono comunicate con cadenza semestrale al SUAP, che le trasmette all'ASL.</p> | <p>59/2010, art. 67, c. 1</p> <p>Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> |
| 45. | <p>Subingresso nell'attivita' di vendita di prodotti al dettaglio per mezzo di apparecchi automatici</p> | | | <p>D.Lgs. n. 114/1998, artt. 17 e 26, c. 5</p> <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 67, c. 1</p> <p>Regolamento</p> |

| | | | | |
|-----|---------------------------|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| | a) settore non alimentare | a) Comunicazione | b) Comunicazione per subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria: | n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |
| | b) settore alimentare | b) SCIA unica | La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, varsa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. Le successive installazioni/disinstallazioni di apparecchi automatici che distribuiscono prodotti alimentari sono comunicate con cadenza semestrale al SUAP, che le trasmette all'ASL. | |
| 46. | Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |

1.11.4 Vendita per corrispondenza televisione e altri sistemi di

comunicazione ivi compreso il commercio on line (quando l'attivita' e' accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo

di legittimazione aggiuntivo).

=====

||| |CONCENTRAZIONE| |

||| REGIME | DI REGIMI | RIFERIMENTI |

|| |ATTIVITA' |AMMINISTRATIVO|AMMINISTRATIVI| NORMATIVI |

+====+=====+=====+=====+=====+

||| |D.Lgs. n. |

||| |114/1998, |

| |Avvio | |art. 18 |

| |nell'attivit  di| | |

| |vendita per | |D.Lgs. n. |

| |corrispondenza, | |59/2010, art.|

| |televisione o | |68, c. 1 |

| |altri sistemi di | | |

|47.|comunicazione | |D.Lgs. n. |

||| |70/2003, art.|

||| |6 |

||| | |

||| |Regolamento |

||| |n. |

||| |852/2004/CE |

||| |del |

||| |Parlamento |

||| |europeo e del|

| |a) settore non | |Consiglio |

| |alimentare |a) SCIA | |sull'igiene |

||| |dei prodotti |

||| |b) SCIA per |alimentari |

||| |avvio | |

||| |dell'attivit '| |

||| piu' SCIA per ||
| |b) settore | |notifica | |
| |alimentare |b) SCIA unica |sanitaria: | |

|||||

||| |La notifica | |

||| |sanitaria deve| |

||| |essere | |

||| |presentata | |

||| |compilando un | |

||| |apposito | |

||| |allegato della| |

||| |SCIA, che e' | |

||| |trasmesso a | |

||| |cura del SUAP | |

||| |all'ASL. | |

|||||

||| |Per la | |

||| |notifica | |

||| |sanitaria non | |

||| |devono essere | |

||| |richieste | |

||| |asseverazioni.| |

+---+-----+-----+-----+-----+

|||| |D.Lgs. n. |

|||| |114/1998, |

|||| |artt. 18 e |

|||| |26, c. 5 |

|||||

|||| |D.Lgs. n. |

|||| |59/2010, art.|

|||| |68, c. 1 |

|||||

|||| |Regolamento |

| |Subingresso | |n. |

| |in attivita' di | |852/2004/CE |

| |vendita per | |del |

| |corrispondenza, | |Parlamento |

| |televisione o | |europeo e del|

| |altri sistemi di | |Consiglio |

|48.|comunicazione | |sull'igiene |

|||| |dei prodotti |

| |a) settore non |a) | |alimentari |

| |alimentare |Comunicazione | |

|||||

|||| |b) | |

|||| |Comunicazione | |

|||| |per | |

|||| |subingresso | |

|||| |piu' SCIA per | |

| |b) settore | |notifica | |

| |alimentare |b) SCIA unica |sanitaria: | |

|||||

|||| |La notifica | |

|||| |sanitaria deve| |

|||| |essere | |

|||| |presentata | |

|||| |compilando un | |

|||| |apposito | |

|||| |allegato della| |

|||| |SCIA unica, | |

|||| |che e' | |

|||| |trasmesso a | |

||| |cura del SUAP| |

||| |all'ASL. | |

|||| |

||| |Per la | |

||| |notifica | |

||| |sanitaria non | |

||| |devono essere | |

||| |richieste | |

||| |asseverazioni. | |

+---+-----+-----+-----+-----+

|||| |D.Lgs. n. |

|||| |114/1998, |

|49. |Cessazione |Comunicazione | |art. 26, c. 5|

+---+-----+-----+-----+-----+

1.12.5 Vendita effettuata presso il domicilio dei consumatori -

alimentare e non alimentare (quando l'attivita' e' accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di

legittimazione aggiuntivo).

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 50. | Avvio dell'attivita' di vendita al dettaglio o raccolta di ordinativi di acquisto effettuata presso il domicilio dei consumatori | | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 19 D.Lgs. n. 59/2010, art. 69, c. 1 e 5 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio |

| | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| a) settore non alimentare | a) SCIA | | sull'igiene dei prodotti alimentari |
| b) settore alimentare | b) SCIA unica | <p>b) SCIA per avvio dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL.</p> <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> | |
| Nel caso di esercizio dell'attivita' tramite incaricati a svolgere vendite presso il domicilio dei consumatori | SCIA unica | <p>SCIA per avvio dell'attivita' piu' comunicazione dell'elenco degli incaricati:</p> <p>La comunicazione dell'elenco degli incaricati deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP al Questore.</p> <p>Le successive comunicazioni relative all'elenco degli incaricati sono presentate al SUAP, che le trasmette al Questore.</p> | <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 69, c. 3</p> <p>D.Lgs. n. 114/1998, art. 19, c. 4</p> |
| Subingresso nell'attivita' | | | |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 51. | di vendita al dettaglio o raccolta di ordinativi di acquisto effettuata presso il domicilio dei consumatori | | | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 19 e 26, c. 5 D.Lgs. n. 59/2010, artt. 69, c. 1 e 5 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |
| | a) settore non alimentare | a) Comunicazione | b) Comunicazione per subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria: | |
| | b) settore alimentare | b) SCIA unica | La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | |
| 52. | Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, art. 26, c. 5 |

2.1 Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) - non alimentare

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|-------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| 53. | Avvio | Autorizzazione | L'autorizzazione e' rilasciata contestualmente alla concessione del posteggio. | D.Lgs. n. 114/1998, art. 28, c. 3 D.Lgs. n. 42/2004, art. 52 |
| 54. | Subingresso | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 26, c. 5 e 30, c. 1 D.Lgs. n. 42/2004, art. 52 |
| 55. | Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 26, c. 5 e 30, c. 1 |

 (2) La vendita di specifici prodotti, ove compatibile con il commercio su area pubblica, e' soggetta ai regimi indicati alla sottosezione 1.10.

2.2 Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) - non alimentare

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|-----------|-----------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------|
| 56. | Avvio | Autorizzazione | | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 28, c. 4 e 16 |

| | | | | |
|-----|-------------|---------------|--|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | | D.Lgs. n. 42/2004, art. 52 |
| 57. | Subingresso | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998 artt. 26, c. 5 e 30 c. 1 D.Lgs. n. 42/2004, art. 52 |
| 58. | Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 26, c. 5 e 30, c. 1 |

2.3 Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) -
alimentare

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|-----------|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 59. | Avvio | Autorizzazione piu' SCIA | Autorizzazione per avvio dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria: L'autorizzazione e' rilasciata contestualmente alla concessione del posteggio. La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | D.Lgs. n. 114/1998, art. 28 c. 3 D.Lgs. n. 42/2004, art. 52 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |
| | | | Comunicazione per | D.Lgs. n. |

| | | | | |
|-----|-------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 60. | Subingresso | SCIA unica | subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | 114/1998, artt. 26, c. 5 e 30, c. 1 D.Lgs. n. 42/2004, art. 52 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |
| 61. | Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998, artt. 26, c. 5 e 30, c. 1 |

2.4 Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) - alimentare

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|-----------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 62. | Avvio | Autorizzazione piu' SCIA | Autorizzazione per avvio dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. | D.Lgs. n. 114/1998, art. 28, c. 4 e 16 D.Lgs. n. 42/2004, art. 52 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |

| | | | | |
|-----|-------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | |
| 63. | Subingresso | SCIA unica | Comunicazione per subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | D.Lgs. n. 114/1998 art. 26, c. 5 e 30 c. 1 D.Lgs. n. 42/2004, art. 52 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |
| 64. | Cessazione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 114/1998 art. 26, c. 5 e 30 c. 1 |

3 ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----------|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| | Autorizzazione/ | Autorizzazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio | D.Lgs. n. |

| | | | | |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 65. | <p>Apertura Trasferimento di sede Ampliamento</p> <p>Di esercizio di sommini- strazione di alimenti e bevande in zone tutelate</p> | <p>silenzio assenso (60 giorni) piu' SCIA</p> | <p>piu' SCIA per notifica sanitaria:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata conten- tualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL.</p> <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p>La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS.</p> <p>In caso di attivita' che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione.</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi ammini- strativi ivi previsti.</p> | <p>59/2010, art. 64, c. 1</p> <p>Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 16 e 86</p> <p>Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> |
| | <p>Apertura Trasferimento di sede Ampliamento</p> | | | <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1</p> <p>Testo unico delle leggi</p> |

| | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | | di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 16 e 86 |
| | Di esercizio di sommini- strazione di alimenti e bevande in zone tutelate in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali | | | Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari L. n. 447/1995, art. 8 D.P.R. n. 227/2011 art. 4 e Allegato B |
| a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale; | a) Autorizzazione/ silenzio assenso (60 giorni) piu' SCIA unica | | a) Autorizzazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per notifica sanitaria piu' comunicazione di impatto acustico: | D.P.R. n. 59/2013 |
| | | | La notifica sanitaria deve essere presentata conten- tualmente all'istanza, compilando un apposito allegato alla SCIA unica, che e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. | |
| | | | Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | |
| | | | La SCIA unica svolge anche la funzione di | |

| | | |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <p>autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS.</p> <p>Ai fini dell'impatto acustico, la relativa comunicazione deve essere presentata contestualmente all'istanza, compilando un apposito allegato della SCIA unica.</p> <p>In caso di attivita' che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione.</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti.</p> <p>b) Autorizzazione per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per notifica sanitaria piu' nulla osta di impatto acustico:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente all'istanza, compilando un</p> |
| b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione | b) Autorizzazione piu' SCIA | |

| apposito
| allegato alla
| SCIA, che e'
| trasmessa a
| cura del SUAP
| all'ASL.

| Per la notifica
| sanitaria non
| devono essere
| richieste
| asseverazioni.

| La SCIA svolge
| anche la
| funzione di
| autorizzazione
| per i fini di
| cui agli
| articoli 16 e
| 86 TULPS.

| L'istanza e la
| documentazione
| di impatto
| acustico,
| redatta da un
| tecnico
| competente in
| acustica, con
| l'indicazione
| delle misure
| previste per
| ridurre o
| eliminare le
| emissioni
| sonore, devono
| essere
| presentate al
| SUAP conte-
| stualmente
| all'istanza.

| L'attivita' non
| puo' essere
| iniziata fino
| al rilascio del
| relativo nulla
| osta.

| In caso di
| attivita' che
| prevede anche
| un'occupazione
| di suolo
| pubblico, e'
| necessaria la
| relativa
| concessione.

| Per la vendita
| di specifici
| prodotti di cui
| alla

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti | |
| 66. | Subingresso in esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zone tutelate | SCIA unica | Comunicazione per subingresso piu' SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione, va resa nell'ambito della SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |
| 67. | Apertura Trasferimento di sede Ampliamento Di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zone non tutelate | SCIA unica | SCIA per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <p>La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS.</p> | |
| <p>Apertura Trasferimento di sede Ampliamento</p> | | <p>In caso di attivita' che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione</p> | <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1</p> |
| <p>Di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zone non tutelate in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali</p> | | | <p>Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> |
| <p>a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale;</p> | <p>a) SCIA unica</p> | <p>a) SCIA per apertura, trasferimento di sede e ampliamento dell'esercizio piu' SCIA per notifica sanitaria piu' comunicazione di impatto acustico:</p> | <p>L. n. 447/1995, art. 8 D.P.R. n. 227/2011 art. 4 e Allegato B D.P.R. n. 59/2013</p> |
| | | <p>La notifica</p> | |

| sanitaria deve |
| essere |
| presentata |
| compilando un |
| apposito |
| allegato della |
| SCIA unica, che |
| e' trasmesso a |
| cura del SUAP |
| all'ASL. |

| Per la notifica |
| sanitaria non |
| devono essere |
| richieste |
| asseverazioni. |

| La SCIA svolge |
| anche la |
| funzione di |
| autorizzazione |
| per i fini di |
| cui agli |
| articoli 16 e |
| 86 TULPS. |

| Ai fini |
| dell'impatto |
| acustico, la |
| relativa |
| comunicazione |
| deve essere |
| presentata |
| compilando un |
| apposito |
| allegato della |
| SCIA unica |

| In caso di |
| attivita' che |
| prevede anche |
| un'occupazione |
| di suolo |
| pubblico, e' |
| necessaria la |
| relativa |
| concessione. |

| Per la vendita |
| di specifici |
| prodotti di cui |
| alla |
| sottosezione n. |
| 1.10, si |
| applicano i |
| regimi ammini- |
| strativi ivi |
| previsti. |

| b) SCIA per |
| apertura, |
| trasferimento |
| di sede e |
| ampliamento |

b) in caso di
emissioni
superiori ai
limiti della
zonizzazione

b) SCIA
condizionata

dell'esercizio
piu' SCIA per
notifica
sanitaria piu'
nulla osta di
di impatto
acustico:

La notifica
sanitaria deve
essere
presentata
compilando un
apposito
allegato della
SCIA, che e'
trasmeso a
cura del SUAP
all'ASL.

Per la notifica
sanitaria non
devono essere
richieste
asseverazioni.

La SCIA svolge
anche la
funzione di
autorizzazione
per i fini di
cui agli
articoli 16 e
86 TULPS.

L'istanza e la
documentazione
di impatto
acustico,
redatta da un
tecnico
competente in
acustica, con
l'indicazione
delle misure
previste per
ridurre o
eliminare le
emissioni
sonore, devono
essere
presentate al
SUAP conte-
stualmente alla
SCIA.

L'attivita' non
puo' essere
iniziata fino
al rilascio del
relativo nulla
osta.

In caso di
attivita' che

| | | | | |
|--|--|--|----------------|--|
| | | | prevede anche | |
| | | | un'occupazione | |
| | | | di suolo | |
| | | | pubblico, e' | |
| | | | necessaria la | |
| | | | relativa | |
| | | | concessione | |

v

Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti +-----+-----+-----+ | Comunicazione per subingresso | piu' SCIA per D.Lgs. n. | notifica 59/2010, | 68. | Subingresso SCIA unica sanitaria: art. 64, | c. 1 | La notifica sanitaria deve essere presentata Regolamento | conte- n. | stualmente alla 852/2004/CE | comunicazione, | del | va resa Parlamento | nell'ambito europeo e | della SCIA | del | unica ed e' Consiglio | | trasmessa a | sull'igiene | cura del SUAP | dei prodotti | all'ASL. | alimentari | | Per la notifica | sanitaria non | devono essere | richieste | asseverazioni. | +-----+-----+-----+

3.1 Altre attivita' di somministrazione

(quando l'attivita' e' accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo).

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 69. Attivita' di somministrazione al domicilio del consumatore | SCIA unica | SCIA per avvio dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP | L. n. 287/1991, art. 3, c. 6, lett. a) D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1 e 2 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti |

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | all'ASL. | alimentari |
| | | | Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | |
| | | | Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi ammini- strativi ivi previsti. | |
| 70. | Avvio Ampliamento Subingresso dell'attivit  di sommini- strazione negli esercizi posti nelle aree di servizio delle autostrade e nell'interno di stazioni ferro- viarie, aero- portuali e marittime | SCIA unica | SCIA per avvio, amplia- mento e subin- gresso dell'atti- vita' piu' SCIA per notifica sanitaria: | L. n. 287/1991, art. 3, c. 6, lett. c) D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1, 2 e 7 |
| | | | La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL. | Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 16, 86 |
| | | | Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseve- razioni. | Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'i- giene dei prodotti alimentari |
| | | | La SCIA svolge anche la funzione di autoriz- zazione per i fini di cui agli articoli | |

| | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | 16 e 86 TULPS. | |
| | | Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti. | |
| Avvio Ampliamento Subingresso dell'attivit  di somministrazione negli esercizi posti nelle aree di servizio delle autostrade e nell'interno di stazioni ferroviarie, aeroportuali e marittime in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali: | | | L. n. 287/1991, art. 3, c. 6, lett. c) D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1, 2 e 7 Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 16, 86 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari L. n. 447/1995, art. 8 D.P.R. n. 227/2011 art. 4 e Allegato B D.P.R. n. 59/2013 |
| a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale; | a) SCIA unica | a) SCIA per avvio, ampliamento e subingresso dell'attivit  pi  SCIA per notifica sanitaria pi  comunicazione di impatto acustico: La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, | |

che e'
trasnesso a
cura del SUAP
all'ASL.

Per la
notifica
sanitaria non
devono essere
richieste
asseverazioni.

La SCIA svolge
anche la
funzione di
autoriz-
zazione per i
fini di cui
agli articoli
16 e 86 TULPS.

Ai fini
dell'impatto
acustico, la
relativa
comuni-
cazione deve
essere
presentata
compilando un
apposito
allegato della
SCIA unica

In caso di
attivita' che
prevede anche
un'occu-
pazione di
suolo
pubblico, e'
necessaria la
relativa
concessione.

Per la vendita
di specifici
prodotti di
cui alla
sottosezione
n. 1.10, si
applicano i
regimi ammini-
strativi ivi
previsti.

b) SCIA per
avvio, amplia-
mento e subin-
gresso
dell'atti-
vita' piu'
SCIA per
notifica

b) in caso di

emissioni
superiori ai
limiti della
zonizzazione

b) SCIA
condi-
zionata

sanitaria piu'
nulla osta di
impatto
acustico:

La notifica
sanitaria deve
essere
presentata
compilando un
apposito
allegato della
SCIA, che e'
trasmesso a
cura del SUAP
all'ASL.

Per la
notifica
sanitaria non
devono essere
richieste
asseverazioni.

La SCIA svolge
anche la
funzione di
autoriz-
zazione per i
fini di cui
agli articoli
16 e 86 TULPS.

L'istanza e la
documen-
tazione di
impatto
acustico,
redatta da un
tecnico
competente in
acustica, con
l'indica-
zione delle
misure
previste per
ridurre o
eliminare le
emissioni
sonore, devono
essere
presentate al
SUAP
contestual-
mente alla
SCIA.

L'attivit 
non puo'
essere
iniziata fino
al rilascio
del relativo
nulla osta.

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | <p>In caso di attività che prevede anche un'occu- pazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi ammini- strativi ivi previsti</p> <p>In caso di subingresso, gli adem- pimenti di cui alla lettera b) sono dovuti in presenza di emissioni di rumore superiori a quanto comunicato o autorizzato in precedenza.</p> | |
| 71. | <p>Avvio Subingresso dell'attività di sommini- strazione da parte di asso- ciazioni e circoli aderenti ad enti o organiz- zazioni nazionali le cui finalita' assistenziali sono ricono- sciute dal Ministero dell'Interno e che si trovano nelle</p> | SCIA unica | <p>SCIA per avvio e subingresso dell'atti- vita' piu' SCIA per notifica sanitaria:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata</p> | <p>D.P.R. n. 235/2001, art. 2</p> <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1, 2 e 7</p> |

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>condizioni previste dall'art. 148, c. 3, 5 e 8, del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR, testo post riforma 2004)</p> | <p>compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL.</p> | <p>L. n. 287/1991, art. 3, c. 6, lett. e)</p> |
| | <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseve- razioni.</p> | <p>Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al RD. n. 773/1931, artt. 16, 86</p> |
| | <p>La SCIA svolge anche la funzione di autoriz- zazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS.</p> | <p>D.P.R. n. 917 del 22/12/1986 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> |
| | <p>In caso di attivit  che prevede anche un'occu- pazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione.</p> | |
| | <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi ammini- strativi ivi previsti.</p> | |
| <p>Avvio Subingresso</p> | | <p>D.P.R n. 235/2001, art. 2</p> |
| <p>dell'attivit  di sommini- strazione da parte di asso- ciazioni e circoli aderenti ad enti o organiz- zazioni nazionali le</p> | | <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1, 2 e 7</p> |

| | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>cui finalita' assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno e che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 148, c. 3, 5 e 8, del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR, testo post riforma 2004) in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali:</p> | | | <p>L. n. 287/1991, art. 3, c. 6, lett. e)</p> <p>Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 16, 86</p> <p>D.P.R. n. 917 del 22/12/1986</p> <p>Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> |
| <p>a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale;</p> | <p>a) SCIA unica</p> | <p>a) SCIA per avvio e subingresso dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria piu' comunicazione di impatto acustico:</p> | <p>L. n. 447/1995, art. 8</p> <p>D.P.R. n. 227/2011, art. 4 e Allegato B</p> <p>D.P.R. n. 59/2013</p> |
| | | <p>La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL.</p> | |
| | | <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> | |
| | | <p>La SCIA svolge anche la</p> | |

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <p>funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS.</p> <p>Ai fini dell'impatto acustico, la relativa comunicazione deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica</p> <p>In caso di attivita' che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione.</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano regimi amministrativi ivi previsti.</p> |
| <p>b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione</p> | <p>b) SCIA condizionata</p> | <p>b) SCIA per avvio e subingresso dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria piu' nulla osta di impatto acustico:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP</p> |

|all'ASL.

|Per la
|notifica
|sanitaria non
|devono essere
|richieste
|asseverazioni.

|La SCIA svolge
|anche la
|funzione di
|autoriz-
|zazione per i
|fini di cui
|agli articoli
|16 e 86 TULPS.

|L'istanza e la
|documen-
|tazione di
|impatto
|acustico,
|redatta da un
|tecnico
|competente in
|acustica, con
|l'indica-
|zione delle
|misure
|previste per
|ridurre o
|eliminare le
|emissioni
|sonore, devono
|essere
|presentate al
|SUAP
|contestual-
|mente alla
|SCIA.

|L'attivit 
|non puo'
|essere
|iniziata fino
|al rilascio
|del relativo
|nulla osta.

|In caso di
|attivit  che
|prevede anche
|un'occu-
|pazione di
|suolo
|pubblico, e'
|necessaria la
|relativa
|concessione

|Per la vendita
|di specifici
|prodotti di

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | <p>cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti</p> <p>In caso di subingresso, gli adempimenti di cui alla lettera b) sono dovuti in presenza di emissioni di rumore superiori a quanto comunicato o autorizzato in precedenza.</p> | |
| 72. | <p>Avvio Subingresso Ampliamento</p> <p>dell'attivita' di somministrazione da parte di associazioni e circoli non aderenti ad enti o organizzazioni nazionali le cui finalita' assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno e che hanno le caratteristiche di ente non commerciale ai sensi degli articoli 148 e 149 del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR, testo post riforma 2004)</p> | <p>Autorizzazione piu' SCIA</p> | <p>Autorizzazione per avvio, subingresso e ampliamento dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL.</p> <p>Per la</p> | <p>D.P.R. n. 235/2001, art. 3, c. 1</p> <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1</p> <p>L. n. 287/1991, art. 3, c. 6, lett. e)</p> |

| | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <p>notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p>L'autorizzazione vale anche ai fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS.</p> <p>In caso di attivita' che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione.</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti.</p> | <p>Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, art. 86</p> <p>D.P.R. n. 917/1986 (TUIR - Testo unico delle imposte dei redditi)</p> <p>Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> |
| <p>Avvio Subingresso Ampliamento dell'attivita' di somministrazione da parte di associazioni e circoli non aderenti ad enti o organizzazioni nazionali le cui finalita' assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno e che hanno le caratteristiche di ente non commerciale ai sensi degli articoli 148 e 149 del D.P.R.</p> | | | |

| | | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------------------------|--------------------------|
| <p>n. 917/1986 (TUIR, testo post riforma 2004), in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manife- stazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali</p> | <p>a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale;</p> | <p>a) Autoriz- zazione piu' SCIA unica</p> | <p>a) Autoriz- zazione per avvio, subin- gresso e ampliamento dell'atti- vita' piu' SCIA per notifica sanitaria piu' comuni- cazione di impatto acustico:</p> | <p>L. n. 447 del 1995, art. 8</p> | <p>D.P.R. n. 227/2011 art. 4 e Allegato B</p> | <p>D.P.R. n. 59/2013</p> |
| | | | <p>La notifica sanitaria deve essere presentata contestual- mente all'i- stanza ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL.</p> | | | |
| | | | <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> | | | |
| | | | <p>L'autoriz- zazione vale anche ai fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS.</p> | | | |
| | | | <p>Ai fini dell'impatto acustico, la relativa comuni- cazione deve essere</p> | | | |

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica. |
| | | In caso di attività che prevede anche un'occu- pazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione. |
| | | Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi ammini- strativi ivi previsti. |
| b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione | b) Autoriz- zazione piu' SCIA | b) Autoriz- zazione per avvio, subin- gresso e ampliamento dell'atti- vità piu' SCIA per notifica sanitaria piu' nulla osta di impatto acustico: La notifica sanitaria deve essere presentata contestual- mente all'i- stanza ed e' trasmessa a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. L'autoriz- zazione vale anche ai fini di cui agli |

|articoli 16 e |
|86 TULPS. |

|L'istanza e la |
|documen- |
|tazione di |
|impatto |
|acustico, |
|redatta da un |
|tecnico |
|competente in |
|acustica, con |
|l'indica- |
|zione delle |
|misure |
|previste per |
|ridurre o |
|eliminare le |
|emissioni |
|sonore, devono |
|essere |
|presentate al |
|SUAP |
|contestual- |
|mente all'i- |
|stanza. |

|L'attivit  |
|non puo' |
|essere |
|iniziata fino |
|al rilascio |
|del relativo |
|nulla osta. |

|In caso di |
|attivit  che |
|prevede anche |
|un'occu- |
|pazione di |
|suolo |
|pubblico, e' |
|necessaria la |
|relativa |
|concessione. |

|Per la vendita |
|di specifici |
|prodotti di |
|cui alla |
|sottosezione |
|n. 1.10, si |
|applicano i |
|regimi ammini- |
|strativi ivi |
|previsti. |

|In caso di |
|subingresso, |
|gli adem- |
|pimenti di cui |
|alla lettera |
|b) sono dovuti |
|in presenza di |

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | emissioni di rumore superiori a quanto comunicato o autorizzato in precedenza. | |
| 73. | Avvio Subingresso Ampliamento dell'attivita' di somministrazione nelle scuole; negli ospedali; nelle comunita' religiose, in stabilimenti militari delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco | SCIA unica | SCIA per avvio, subingresso e ampliamento dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS. In caso di attivita' che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione. Per la vendita di specifici prodotti di | L. n. 287/1991, art. 3, c. 6, lett g) D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1, 2 e 7 D.Lgs. n. 504/1995, artt. 29, 63 Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, Artt. 16, 86 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |

| | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti. | |
| Avvio Subingresso Ampliamento dell'attivita' di somministrazione nelle scuole; negli ospedali; nelle comunita' religiose, in stabilimenti militari delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali: | | | | L. n. 287/1991, art. 3, c. 6, lett. g) D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1, 2 e 7 D.Lgs. n. 504/1995, artt. 29, 63 Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, Artt. 16, 86 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |
| a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale; | a) SCIA unica | | a) SCIA per avvio, subingresso e ampliamento dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria piu' comunicazione di impatto acustico: La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a | L. n. 447/1995, art. 8 D.P.R. n. 227/2011 art. 4 e Allegato B D.P.R. n. 59/2013 |

| | | |
|--|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <p> cura del SUAP all'ASL.</p> <p> Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p> La SCIA svolge anche la funzione di autoriz- zazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS.</p> <p> Ai fini dell'impatto acustico, la relativa comuni- cazione deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica</p> <p> In caso di attivita' che prevede anche un'occu- pazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione.</p> <p> Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi ammini- strativi ivi previsti.</p> <p> b) SCIA per avvio, subin- gresso e ampliamento dell'atti- vita' piu' SCIA per notifica sanitaria piu' nulla osta di</p> |
| | b) in caso di emissioni superiori ai | b) SCIA |

| | | |
|---------------------------|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| limiti della zonizzazione | condizionata | <p data-bbox="660 152 895 2078"> impatto acustico: La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS. L'istanza e la documentazione di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP contestualmente alla SCIA. L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio del relativo nulla osta. </p> |
|---------------------------|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | | | | |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | <p>In caso di attività che prevede anche un'occu- pazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi ammini- strativi ivi previsti.</p> <p>In caso di subingresso, gli adem- pimenti di cui alla lettera b) sono dovuti in presenza di emissioni di rumore superiori a quanto comunicato o autorizzato in precedenza.</p> | |
| 74. | <p>Avvio Subingresso Ampliamento</p> <p>delle attività di sommini- strazione nei mezzi di trasporto pubblico</p> | SCIA unica | <p>SCIA per avvio, subin- gresso e ampliamento dell'atti- vità più' SCIA per notifica sanitaria:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che è' trasMESSO a cura del SUAP all'ASL.</p> | <p>L. n. 287/1991, art. 3, c. 6, lett h)</p> <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1, 2 e 7</p> <p>D.Lgs. n. 504 del 1995, artt. 29 e 63</p> |

| | | | | |
|--|--|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseve- razioni. | Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 16 e 86 |
| | | | La SCIA svolge anche la funzione di autoriz- zazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS. | Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'i- giene dei prodotti alimentari |
| | | | Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi ammini- strativi ivi previsti. | |

4 STRUTTURE RICETTIVE E STABILIMENTI BALNEARI

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINI- STRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINI- STRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 75. | Strutture ricettive | SCIA unica | SCIA per avvio dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria per la somministrazione di alimenti e bevande deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL. | Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 16 e 86 D.P.R n. 151/2011- Allegato I, punto 66 |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p>In caso di strutture con piu' di 25 posti letto, la SCIA prevenzione incendi deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP ai V.V.F.</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti.</p> <p>In caso di ulteriori attivita', si applicano i relativi regimi amministrativi.</p> | |
| 76. | Stabilimento balneare - Avvio dell'attivita' | SCIA previa concessione demaniale | <p>La concessione demaniale resta disciplinata dalle norme del codice della navigazione</p> <p>In caso di ulteriori attivita', si applicano i relativi regimi amministrativi.</p> | <p>Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, art. 86, c. 1 e 2</p> |
| | Stabilimento balneare - Avvio dell'attivita' con somministrazione di cibi e bevande | SCIA unica previa concessione demaniale | <p>SCIA (previa concessione demaniale) per avvio dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria:</p> <p>La concessione demaniale resta</p> | <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 64, c. 1</p> <p>Testo unico delle leggi di pubblica</p> |

| | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <p>disciplinata dalle norme del codice della navigazione</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL.</p> <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p>La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS.</p> <p>Per la vendita di specifici prodotti di cui alla sottosezione n. 1.10, si applicano i regimi amministrativi ivi previsti.</p> <p>In caso di ulteriori attivita', si applicano i relativi regimi amministrativi.</p> | <p>sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, art. 86</p> <p>D.Lgs. n. 504/1995, artt. 29 e 63</p> <p>Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> |
| <p>Stabilimento balneare - Avvio dell'attivita' con impatto acustico, in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di</p> | | | <p>L. n. 447 /1995, art. 8 D.P.R. n.</p> |

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <p>musica o utilizzo di strumenti musicali:</p> | | | <p>227/2011, art. 4 e Allegato B D.P.R. n. 59/2013</p> |
| <p>a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale;</p> | <p>a) SCIA unica previa concessione demaniale</p> | <p>a) SCIA (previa concessione demaniale) per avvio dell'at- tività più comunicazione di impatto acustico: Ai fini dell'impatto acustico, la relativa comunicazione deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica.</p> <p>La concessione demaniale resta disciplinata dalle norme del codice della navigazione.</p> <p>In caso di ulteriori attività, si applicano i relativi regimi amministrativi.</p> | |
| <p>b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione</p> | <p>b) SCIA condizionata previa concessione demaniale</p> | <p>b) SCIA (previa concessione demaniale) per avvio dell'at- tività più nulla osta di impatto acustico: L'istanza e la documentazione di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP conte- stualmente alla SCIA. L'attività</p> | |

| | | | | |
|--|--|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| | | | non puo' essere iniziata fino al rilascio del relativo nulla osta. La concessione demaniale resta disciplinata dalle norme del codice della navigazione. In caso di ulteriori attivita', si applicano i relativi regimi amministrativi. In caso di subingresso, gli adempimenti di cui alla lettera b) sono dovuti in presenza di emissioni di rumore superiori a quanto comunicato o autorizzato in precedenza. | |
|--|--|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

5 ATTIVITA' DI SPETTACOLO O INTRATTENIMENTO

| ===== | | | | |
|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | ATTIVITA' | REGIME AMMINI- STRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINI- STRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
| ----- | | | | |
| 77. | Attivita' di spettacolo o intrat- tenimento all'aperto senza strutture o impianti con emissioni sonore Impatto acustico, in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manife- stazioni ed eventi con | | | L. n. 447/1995, art. 8 D.P.R. n. 227/2011, art. 4 e Allegato B D.P.R. n. 59/2013 |

| | | | | |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali:</p> <p>a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale;</p> <p>b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione</p> | <p>a) Comunicazione</p> <p>b) Autorizzazione</p> | <p>Ai fini dell'impatto acustico:</p> <p>a) La relativa comunicazione deve essere presentata al SUAP.</p> <p>b) L'istanza e la documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP. Le attività non possono essere avviate fino al rilascio del relativo nulla osta.</p> <p>In caso di attività che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione.</p> | |
| 78. | <p>Attività di spettacolo o trattenimento all'aperto con impianti soggetti a certificazione di sicurezza con capienza pari o inferiore a 200 persone.</p> | <p>Autorizzazione</p> | <p>L'istanza deve essere presentata al SUAP, che la trasmette alla Commissione di Vigilanza Locale di Pubblico Spettacolo come integrata ai sensi dell'art. 141-bis, comma 2, del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635.</p> <p>All'istanza e'</p> | <p>Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 68 e 80</p> <p>Regolamento per l'esecuzione del Testo</p> |

| | | | | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | allegata la relazione asseverata che elimina la necessita' del sopralluogo di cui all'art. 141, comma 2. | unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 635/1940, art. 141-bis, c. 2 |
| | Impatto acustico, in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali: | | | L. n. 447/1995, art. 8 D.P.R. n. 227/2011, art. 4 e Allegato B D.P.R. n. 59/2013 |
| | a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale; | a) Autorizzazione piu' comunicazione | a) Autorizzazione per l'attivita' di spettacolo piu' comunicazione di impatto acustico: La relativa comunicazione deve essere presentata al SUAP contestualmente all'istanza | |
| | b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione | b) Autorizzazione | b) Autorizzazione per l'attivita' di spettacolo piu' nulla osta di impatto acustico: L'istanza e la documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP conte- | |

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | stualmente all'istanza. | |
| 79. | Attività di spettacolo o intrattenimento all'aperto con impianti soggetti a certificazione di sicurezza con capienza superiore a 200 persone. | Autorizzazione | L'istanza deve essere presentata al SUAP, che la trasmette alla Commissione di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo come integrata ai sensi degli articoli 141-bis, comma 2, e 142 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 | Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, art. 80 Regolamento per l'esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 635/1940, art. 141-bis, c. 2. L. n. 447/1995, art. 8 D.P.R. n. 227/2011 art. 4 e Allegato B D.P.R. n. 59/2013 |
| | Impatto acustico, in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali: | | | |
| | a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale; | a) Autorizzazione più comunicazione | a) Autorizzazione per l'attività di spettacolo più comunicazione di impatto acustico: La relativa comunicazione deve essere presentata al SUAP contestualmente all'istanza | |

| | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione</p> | <p>b) Autorizzazione</p> | <p>b) Autorizzazione per l'attivita' di spettacolo piu' nulla osta di impatto acustico: L'istanza e la documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP contestualmente all'istanza.</p> | |
| <p>Attivita' di spettacolo o intrattenimento in locali aperti al pubblico o in strutture e impianti all'aperto destinati ad altre attivita'.</p> | <p>Autorizzazione</p> | <p>L'istanza deve essere presentata al SUAP, che la trasmette alla Commissione di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo come integrata ai sensi dell'articolo 141-bis, comma 2, del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635. All'istanza e' allegata la relazione asseverata che elimina la necessita' del sopralluogo di cui all'art. 141, comma 2,</p> | <p>Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, art. 80 Regolamento per l'esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 635/1940, art. 141, c. 2 L.n. 447/1995, art. 8</p> |
| <p>Impatto acustico, in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed</p> | | | |

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <p>eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali:</p> | | | <p>D.P.R. n. 227/2011 art. 4 e Allegato B D.P.R. n. 59/2013</p> |
| <p>a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale;</p> | <p>a) Autorizzazione piu' comunicazione</p> | <p>a) Autorizzazione per l'attivita' di spettacolo piu' comunicazione di impatto acustico:</p> | |
| <p>b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione</p> | <p>b) Autorizzazione</p> | <p>La relativa comunicazione deve essere presentata al SUAP contestualmente all'istanza</p> <p>b) Autorizzazione per l'attivita' di spettacolo piu' nulla osta di impatto acustico:</p> | |
| | | <p>L'istanza e la documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP contestualmente all'istanza.</p> | |
| <p>In caso di locali di spettacolo e di intrattenimento in genere, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso</p> | | | |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | superiore a 200 mq con esclusione delle manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico l'istanza contiene la SCIA prevenzione incendi. | Autorizzazione piu' SCIA | Autorizzazione per l'attivita' di spettacolo piu' SCIA per prevenzione incendi: La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP ai VV. F. | D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 65 |
| 81. | Spettacolo viaggiante fino a 200 persone Impatto acustico, in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali: a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale; | Autorizzazione | L'istanza deve essere presentata al SUAP, che la trasmette alla Commissione di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo. In caso di attivita' che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione. | L.n. 337/1968 Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 69 e 80 L. n. 447/1995, art. 8 D.P.R. n. 227/2011, art. 4 e Allegato B D.P.R. n. 59/2013 |
| | | a) Autorizzazione piu' comunicazione | a) Autorizzazione per l'attivita' di spettacolo piu' comunicazione di impatto acustico: La relativa comunicazione deve essere | |

| | | | | |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione | b) Autorizzazione | presentata al SUAP contestualmente all'istanza b) Autorizzazione per l'attivita' di spettacolo piu' nulla osta di impatto acustico: L'istanza e la documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP contestualmente all'istanza. | |
| 82. | Spettacolo viaggiante oltre le 200 persone Impatto acustico, in caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o strumenti | Autorizzazione | L'istanza deve essere presentata al SUAP, che la trasmette alla Commissione di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo. In caso di attivita' che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, e' necessaria la relativa concessione. | L. n. 337/1968 Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 69 e 80 L. n. 447/1995, art. 8 D.P.R. n. 227/2011, art. 4 e Allegato B D.P.R. n. 59/2013 |

| | | | |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| musicali: | | | |
| a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale; | a) Autorizzazione piu' comunicazione | a) Autorizzazione per l'attivita' di spettacolo piu' comunicazione di impatto acustico: | |
| | | La relativa comunicazione deve essere presentata al SUAP contestualmente all'istanza | |
| b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione | b) Autorizzazione | b) Autorizzazione per l'attivita' di spettacolo piu' nulla osta di impatto acustico: | |
| | | L'istanza e la documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP contestualmente all'istanza. | |

6 SALE GIOCHI

6.1 Esercizio di sale giochi

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------|-----------------------|
| Esercizio con apparecchi che | | | |

| | | | | |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| 83. | erogano vincite in denaro ex articolo 110, comma 6 lettera a) TULPS (ad esempio slot e new slot) collegate in rete con il concessionario | Autorizzazione | L'istanza deve essere presentata al SUAP. | Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 86 e 110 |
| | | | Successivamente al rilascio dell'auto-rizzazione, il gestore della sala deve iscriversi obbligatoriamente al registro RIES presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli | D.P.R n. 616/1977, art. 19, c. 1 e 8 |
| | | | In caso di locali con capienza superiore a 100 persone, ovvero superficie superiore a 200 mq a qualunque attivita' destinati, la SCIA prevenzione incendi deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP ai V.V.F. | D.P.R n. 151/2011- Allegato I, punto 65 |
| | Messa in esercizio di ciascun apparecchio | Autorizzazione | L'istanza prevista nel caso in cui l'esercente sia anche proprietario degli apparecchi, deve essere presentata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli | L. n. 388/2000, art. 38 c. 1 |
| | | | In ogni caso, per avviare l'esercizio dell'apparecchio, e' necessario che il proprietario abbia il collegamento di ciascun apparecchio con la rete di uno dei concessionari. | |
| | Esercizio con apparecchi | | | |

| | | | | |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 84. | videoterminali (ex articolo 110, comma 6, lettera b) TULPS) che si attivano esclusivamente in presenza di un collegamento a un sistema di elaborazione della rete telematica (c.d. VLT). | Autorizzazione | L'istanza e' presentata al SUAP, che la trasmette al Questore, o direttamente al Questore. | Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, artt. 88 e 110 |
| | | | Successivamente al rilascio dell'auto-rizzazione, il gestore della sala deve iscriversi obbligatoriamente al registro RIES presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. | D.L. n. 40/2010, convertito nella L. n. 73/2010, art. 2, c. 2-quater D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 65 |
| | | | In ogni caso, per avviare l'esercizio dell'apparecchio, e' necessario che il proprietario abbia il collegamento di ciascun apparecchio con la rete di uno dei concessionari. | |
| | | | In caso di locali con capienza superiore a 100 persone, ovvero superficie superiore a 200 mq a qualunque attivita' destinati, la SCIA prevenzione incendi deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. | |

6.2 Esercizio di scommesse

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 85. | Esercizio di sale bingo e agenzie di raccolta delle scommesse ippiche e sportive | Autorizzazione piu' SCIA | <p>Autorizzazione per avvio dell'esercizio piu' SCIA per prevenzione incendi:</p> <p>L'istanza deve essere presentata al SUAP, che la trasmette al Questore, o direttamente al Questore.</p> <p>L'esercente deve essere in possesso della Concessione rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli</p> <p>Prima dell'avvio dell'attivita' occorre un collaudo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.</p> <p>La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F.</p> | <p>Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, art. 88</p> <p>D.P.R. n. 151/2011</p> |

7 AUTORIZZAZIONE(3)

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|--|----------------------------|-----------------------|---------------------------------------------|-----------------------|
| | Autorimessa senza lavaggio | | SCIA per avvio dell'attivita' piu' SCIA per | |

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 86. | auto, con scarico acque | SCIA unica | prevenzione incendi: La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP ai VV.F. | D.P.R. n. 480/2001 D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 75 |
| | Autorimessa con lavaggio auto e scarico acque | SCIA condizionata | SCIA per avvio dell'attivita' piu' SCIA per prevenzione incendi piu' AUA per scarico acque: La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA , che e' trasmesso a cura del SUAP ai VV.F. L'istanza di AUA e' presentata contestualmente alla SCIA ed e' trasmessa a cura del SUAP all'Autorita' competente. La conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio dell'auto-rizzazione. | D.Lgs. n. 152/2006, art. 124 e ss. D.P.R. n. 59/2013 D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 75 |

(3) Le attivita' di cui alla presente sottosezione e a quelle

successive, riconducibili alla nozione di "industria insalubre" di cui all'articolo 216 del Testo Unico delle leggi sanitarie (R.D. n. 1265/1934) e relativi provvedimenti attuativi, sono assoggettate anche alla comunicazione al Sindaco, da effettuare quindici giorni

prima dell'avvio dell'attivita'.

8 DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 87. Installazione ed esercizio di nuovo impianto; Esercizio provvisorio; Aggiunta carburanti in impianti esistenti. | Autorizzazione/Silenzio assenso (decorsi 90 gg.) piu' SCIA | Autorizzazione per installazione ed esercizio di nuovo impianto, esercizio provvisorio e aggiunta carburanti in impianti esistenti piu' SCIA per prevenzione incendi: La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. | D.Lgs. n. 32/1998 art. 1, c. 1, 2 e 3 D.P.R. n. 151/2011 |
| Scarico acque, in caso di lavaggio auto | Autorizzazione | Autorizzazione per installazione ed esercizio di nuovo impianto, esercizio provvisorio e aggiunta carburanti in impianti esistenti piu' AUA per scarico acque: In caso di presenza di lavaggio auto, l'istanza di AUA e' presentata contestualmente all'istanza ed e' | D.Lgs. n. 152/2006, art. 124 e ss. D.P.R. n. 59/2013 |

| | | | |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | <p>trasmessa a cura del SUAP all'Autorita' competente.</p> <p>La conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza.</p> |
| 88. | <p>Trasferimento di titolarita' Subentro nuovo gestore senza trasferimento della titolarita'</p> | Comunicazione | <p>Comunicazione per trasferimento di titolarita', subentro nuovo gestore (senza trasferimento della titolarita') piu' comunicazione per voltura prevenzione incendi:</p> <p>Comunicazione al SUAP che, in caso di trasferimento di titolarita', la trasmette a Regione e Ufficio Tecnico di Finanza (UTF) entro 15 giorni.</p> <p>Ai fini della voltura della prevenzione incendi, la comunicazione e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F.</p> |

9 OFFICINE DI AUTORIPARAZIONE: MECCANICI, CARROZZERIE, GOMMISTI(4)

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|------------------------|-----------------------|-----------------------------------------|-----------------------|
| 89. | Esercizio di attivita' | | | L. n. 224/2012 |

| | |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Officine di autoriparazione: meccanici, carrozzerie, gommisti | D.P.R. n. 558/1999, art. 10 D.Lgs. n. 112/1998, art. 22 |
| Con impatto acustico: | L. n. 122/1992 L. n. 447/1995, art. 8 |
| a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale; | a) SCIA unica a) SCIA per avvio dell'attivita' piu' comunicazione di impatto acustico: D.P.R. n. 227/2011, art. 4 e Allegato B |
| b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione | La SCIA Unica comprende la comunicazione di impatto acustico mediante compilazione di apposito modulo allegato della SCIA unica. D.P.R n. 59/2013 b) SCIA per avvio dell'attivita' piu' nulla osta di impatto acustico: b) SCIA condizionata |
| | L'istanza e la documentazione di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP contestualmente alla SCIA. |
| | L'attivita' non |

| | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| | | puo' essere iniziata fino al rilascio del relativo nulla osta. | |
| Prevenzione incendi in caso di: | SCIA unica | SCIA per avvio dell'attivita' piu' SCIA per prevenzione incendi: La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP ai VV.F. | D.P.R. n. 151/2011- Allegato I, punti 53 e 54 |
| a) officine di riparazione di veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, di superficie coperta superiore a 300 mq; | | | |
| b) officine meccaniche per lavorazioni a freddo con oltre 25 addetti. | | | |
| Emissioni in atmosfera in caso di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero non superiore a 20 kg(5) | SCIA condizionata | SCIA per avvio dell'attivita' piu' autorizzazione generale o AUA per emissioni in atmosfera: L'istanza per l'autorizzazione generale, o l'AUA in caso di piu' autorizzazioni, e' presentata al SUAP contestualmente alla SCIA. Resta ferma la facolta' di | D.Lgs. n. 152/2006, art. 272, c. 2, Parte V, Allegato IV, parte II |

| | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| | | <p>richiedere l'autorizzazione nell'ambito dell'AUA anche qualora si tratti di attivita' per le quali e' possibile ottenere l'autorizzazione di carattere generale.</p> <p>L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio dell'autorizzazione o al decorso dei termini per il silenzio assenso in caso di autorizzazione generale.</p> <p>In caso di AUA la Conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza.</p> | <p>D.P.R. n. 59/2013, art. 7 e Allegato I, lett. a)</p> |
| <p>Emissioni in atmosfera in caso di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero superiore a 20 kg</p> | <p>SCIA condizionata</p> | <p>SCIA per avvio dell'attivita' piu' AUA per emissioni in atmosfera:</p> <p>L'istanza di AUA e' presentata contestualmente alla SCIA ed e' trasmessa a cura del SUAP</p> | <p>D.Lgs. n. 152/2006, art. 269</p> <p>D.P.R. n. 59/2013,</p> |

| | | | | |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | all'Autorita' competente. La conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio dell'auto-rizzazione. | art. 7 e Allegato I, lett. a) |
| 90. | Subingresso Officine di autoriparazione: meccanici, carrozzerie, gommisti | Comunicazione | In caso di emissione di rumori superiore a quanto comunicato o autorizzato in precedenza, l'istanza e la documentazione di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP. | L. n. 224/2012 D.P.R. n. 558/1999, art. 10 D.Lgs. n. 112/1998, art. 22 D.P.R. n. 387/1994 L. n. 122/1992 L. n. 447/1995, art. 8 D.P.R. n. 227/2011 art. 4 e Allegato B D.P.R. n. 59/2013 |
| | Prevenzione incendi in caso di: a) officine di riparazione di veicoli a motore, rimorchi per autoveicoli e carrozzerie, di superficie coperta superiore a 300 mq; | Comunicazione | Comunicazione per subingresso piu' comunicazione per voltura prevenzione incendi: Ai fini della voltura della prevenzione incendi, la comunicazione e' trasmessa a cura del SUAP ai VV.F. | D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punti 53 e 54 |

| | | | | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|
| | b) officine meccaniche per lavorazioni a freddo con oltre 25 addetti. | | | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|

(4) Nella presente e nelle successive sottosezioni della sezione I sono indicati autonomamente gli specifici regimi giuridici

necessariamente correlati alle diverse attività'.

(5) La disciplina indicata sopra si applica quando le Regioni (o le Province) non hanno adottato specifiche autorizzazioni generali. Negli altri casi si applicano le autorizzazioni generali adottate dalle Regioni (o dalle Province).

10 ACCONCIATORI ED ESTETISTI

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINI- STRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 91. | Apertura Trasferimento di sede | SCIA | | L. n. 174/2005, art. 2, c. 2, 3 e 4 D.L. n. 7/2007, convertito con L. n. 40/2007, art. 10, c. 2 |
| | Attività' di acconciatore (parrucchiere e barbiere) | | SCIA per apertura, trasferimento di sede | |
| | Apertura Trasferimento di sede | SCIA condizionata | dell'attività' più' AUA per scarico acque: | D.Lgs. n. 152/2006, art. 124 |
| | Attività' di acconciatore (parrucchiere e barbiere) con consumo idrico giornaliero superiore a 1 mc al momento di massima attività' per | | L'istanza di AUA e' presentata conten- tualmente alla SCIA ed e' trasmessa a cura del SUAP all'Autorità' competente. | D.P.R. n. 59/2013, artt. 3 e 4 |

| | | | | |
|-----|------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | La conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio dell'auto-rizzazione. | |
| 92. | Attivita' di estetista | SCIA | | L. n. 1/1990, artt. 2, 4, c. 5, 6 e 10, c. 1 D.L. n. 7/2007, convertito con L. n. 40/2007, art. 10, c.2 |

11 PANIFICI

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 93. Apertura Trasferimento Trasformazione | SCIA unica | SCIA per apertura, trasferimento e trasformazione dell'attivita' piu' SCIA per notifica sanitaria: La notifica sanitaria deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP all'ASL. Per la notifica sanitaria non devono essere | D.L. n. 223/2006, convertito con L. n. 248/2006, art. 4, c. 2 Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |

| | | richieste asseverazioni. | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Prevenzione incendi, in caso di impianti per la produzione di calore con potenzialita' superiore a 116kw o utilizzo di impianti di produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso | SCIA unica | SCIA per apertura, trasferimento e trasformazione dell'attivita' e notifica sanitaria piu' SCIA per prevenzione incendi: La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP ai V.V.F. | D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 74 |
| Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera in caso di panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/giorno(6) | SCIA condizionata | SCIA per apertura, trasferimento e trasformazione dell'attivita' e notifica sanitaria piu' autorizzazione generale o AUA per emissioni in atmosfera: L'istanza per l'autorizzazione generale, o l'AUA in caso di piu' autorizzazioni, e' presentata al SUAP. Resta ferma la facolta' di richiedere l'autorizzazione nell'ambito dell'AUA anche qualora si tratti di attivita' per le quali e' | D.Lgs. n. 152/2006, art. 272, c. 2, Parte V Allegato IV, parte II D.P.R. n. 59/2013, art. 7 e Allegato I, lett. h) |

| | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <p>possibile ottenere l'autorizzazione di carattere generale. L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio dell'autorizzazione o al decorso dei termini per il silenzio assenso in caso di autorizzazione generale.</p> <p>In caso di AUA la Conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza.</p> | |
| <p>Autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera in caso di panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina superiore a 1500 kg/giorno</p> | <p>SCIA condizionata</p> | <p>SCIA per apertura, trasferimento e trasformazione dell'attivita' e notifica sanitaria piu' AUA per emissioni in atmosfera:</p> <p>L'istanza di AUA e' presentata contestualmente alla SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'Autorita' competente.</p> <p>La conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza.</p> <p>L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio dell'autorizzazione.</p> | <p>D.Lgs. n. 152/2006, art. 269</p> <p>D.P.R. n. 59/2013, art. 7 e Allegato I, lett. h)</p> |
| <p>Scarichi di acque reflue</p> | | <p>SCIA per</p> | |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| industriali in caso di produzione con un consumo idrico giornaliero superiore a 5 mc nel periodo di massima attivita' | SCIA condizionata | apertura, trasferimento e trasformazione dell'attivita' e notifica sanitaria piu' AUA per scarico acque: | D.Lgs. n. 152/2006, art. 124 |
| | | L'istanza di AUA e' presentata contestualmente alla SCIA unica ed e' trasmessa a cura del SUAP all'Autorita' competente. | D.P.R. n. 59/2013 |
| | | La conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | |
| | | L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio dell'autorizzazione. | |

(6) La disciplina indicata sopra si applica quando le Regioni (o le Province) non hanno adottato specifiche autorizzazioni generali. Negli altri casi si applicano le autorizzazioni generali adottate dalle Regioni (o dalle Province)

12 TINTOLAVANDERIE

=====
|||CONCENTRAZIONE|

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|
|-----------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|

+====+=====+=====+=====+=====+

|Attivita' di |L. n. 84/2006 |

| tintolavanderie a | |D.Lgs. n. |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| 94. | lavorazione manuale/meccanica | SCIA | | 59/2010, art. 79 |
| | In caso di utilizzo di impianti di produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso | SCIA unica | SCIA per avvio dell'attivita' piu' SCIA per prevenzione incendi: | D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 74 |
| | | | La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP ai VV.F. | |
| | Scarichi di acque reflue industriali in caso di impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino oltre 100 kg di biancheria al giorno | SCIA condizionata | SCIA per avvio dell'attivita' piu' AUA per scarico acque: | D.Lgs. n. 152/2006, art. 124 |
| | | | L'istanza di AUA e' presentata conte- stualmente alla SCIA ed e' trasmessa a cura del SUAP all'Autorita' competente. | D.P.R. n. 59/2013 |
| | | | La conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | |
| | | | L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio dell'auto- rizzazione. | |

Autorizzazione
generale alle
emissioni in
atmosfera in caso
di impianti a ciclo
chiuso per la
pulizia a secco di
tessuti e di
pellami, escluse le
pellicce, e delle
pulitintolavanderie
a ciclo chiuso(7)

SCIA
condizionata

SCIA per avvio
dell'attivita'
piu' autoriz-
zazione
generale o AUA
per emissioni
in atmosfera:

D.Lgs. n.
152/2006, art.
275, c. 20 e
parte VII,
Allegato III
alla Parte V

L'istanza per
l'autoriz-
zazione
generale, o
l'AUA in caso
di piu'
autoriz-
zazioni, e'
presentata al
SUAP.

Resta ferma la
facolta' di
richiedere
l'autoriz-
zazione
nell'ambito
dell'AUA anche
qualora si
tratti di
attivita' per
le quali e'
possibile
ottenere
l'autoriz-
zazione di
carattere
generale.

L'attivita'
non puo'
essere
iniziata fino
al rilascio
dell'auto-
rizzazione o
al decorso dei
termini per il
silenzio
assenso in
caso di
autoriz-
zazione
generale.

In caso di AUA
la Conferenza
di servizi e'
convocata
entro 5 giorni
dal

| | | | | |
|--|--|--|------------------------------|--|
| | | | ricevimento dell'istanza. | |
|--|--|--|------------------------------|--|

+-----+-----+-----+-----+

(7) La disciplina indicata sopra si applica quando le Regioni (o le Province) non hanno adottato specifiche autorizzazioni generali. Negli altri casi si applicano le autorizzazioni generali adottate

dalle Regioni (o dalle Province)

13 ARTI TIPOGRAFICHE, LITOGRAFICHE, FOTOGRAFICHE E DI STAMPA

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| 95. Avvio dell'attivita' | SCIA | | |
| In caso di tipografie e litografie impatto acustico: | | | L. n. 447/1995, art. 8 |
| a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale; | a) SCIA unica | a) SCIA per avvio dell'attivita' piu' comunicazione di impatto acustico: | D.P.R. n. 227/2011, art. 4 e Allegato B |
| | | La relativa comunicazione deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica. | D.P.R. n. 59/2013 |
| b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione | b) SCIA condizionata | b) SCIA per avvio dell'attivita' piu' nulla osta di impatto acustico: | |
| | | L'istanza e la documentazione di impatto acustico, redatta da un | |

| | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| | | <p>tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP contestualmente alla SCIA unica.</p> <p>L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio del relativo nulla osta.</p> | |
| In caso di tipografie, litografie, stampa in offset ed attivita' similari con oltre cinque addetti | SCIA unica | <p>SCIA per avvio dell'attivita' piu' SCIA per prevenzione incendi:</p> <p>La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che e' trasmesso a cura del SUAP ai VV.F.</p> | <p>D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 76</p> |
| In caso di scarico di acque reflue industriali | SCIA condizionata | <p>SCIA per avvio dell'attivita' piu' AUA per scarico acque:</p> <p>L'istanza di AUA e' presentata contestualmente alla SCIA ed e' trasmessa a cura del SUAP all'Autorita' competente.</p> <p>La conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal</p> | <p>D.Lgs. n. 152/2006, artt. 124 e ss.</p> <p>D.P.R. n. 59/2013</p> |

| | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | ricevimento dell'istanza. | |
| | | L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio dell'auto-rizzazione. | |
| Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera in caso di tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo giornaliero massimo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 30 kg(8) | SCIA condizionata | SCIA per avvio dell'attivita' piu' autorizzazione generale o AUA per emissioni in atmosfera: L'istanza per l'autorizzazione generale, o l'AUA in caso di piu' autorizzazioni, e' presentata al SUAP. Resta ferma la facolta' di richiedere l'autorizzazione nell'ambito dell'AUA anche qualora si tratti di attivita' per le quali e' possibile ottenere l'autorizzazione di carattere generale. L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio dell'auto-rizzazione o al decorso dei termini per il | D.Lgs. n. 152/2006, art. 272, c. 2 e parte II, Allegato IV alla Parte V D.P.R. n. 59/2013, art. 7 e Allegato I, lett. b) |

| | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | silenzio assenso in caso di autorizzazione generale. |
| | | | In caso di AUA la Conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. |
| Autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera in caso di tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo giornaliero massimo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) superiore a 30 kg | SCIA condizionata | SCIA per avvio dell'attivita' piu' AUA per emissioni in atmosfera: | D.Lgs. n. 152/2006, art. 269 |
| | | L'istanza di AUA e' presentata conte- stualmente alla SCIA ed e' trasmessa a cura del SUAP all'Autorita' competente. | D.P.R. n. 59/2013, art. 7 e Allegato I, lett b) |
| | | La conferenza di servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | |
| | | L'attivita' non puo' essere iniziata fino al rilascio dell'auto- rizzazione. | |

 (8) La disciplina indicata sopra si applica quando le Regioni (o le Province) non hanno adottato specifiche autorizzazioni generali. Negli altri casi si applicano le autorizzazioni generali adottate

dalle Regioni (o dalle Province)

14 ALTRE ATTIVITA'

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 96. | Locali di stallaggio | SCIA | La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui all'art. 86 TULPS. | Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, art. 86, c. 1, secondo periodo D.P.R. n. 616/1977, art. 19, c. 4 |
| 97. | Installazione di impianti provvisori elettrici in occasione di straordinarie illuminazioni pubbliche, quali festività civili, religiose | Comunicazione | E' necessario, prima dell'avvio delle attività, trasmettere al Comune la certificazione degli impianti. | Regolamento per l'esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 635/1940, art. 110 |
| 98. | Autoscuole | SCIA | | D.Lgs. n. 285/1992, art. 123 D.M. n. 317/1995 Regolamento recante la disciplina dell'attività delle autoscuole |
| 99. | Scuole nautiche | SCIA | | D.Lgs. n. 171/2005, art. 42. |
| 100. | Centri di revisione di veicoli a motore | Autorizzazione più SCIA | Autorizzazione per avvio dell'attività più SCIA per prevenzione incendi: | D.Lgs. n. 285/1992, art. 80, c.8 D.Lgs. n. 112/1998, art. |

| | | | | |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | <p>La SCIA prevenzione incendi deve essere presentata contestualmente all'istanza e deve essere trasmessa a cura del SUAP ai VV.F.</p> | <p>105, c. 3</p> <p>D.P.R. n. 151/2011 - Allegato I, punto 69</p> |
| 101. | Facchinaggio | SCIA | <p>La SCIA va presentata al SUAP, che la trasmette alla Camera di commercio, o direttamente alla Camera di commercio.</p> | <p>D.L. n. 7/2007, convertito con L. n. 40/2007, art. 10, c. 3</p> <p>L. n. 57/2001, art. 17</p> <p>D.M. 221/2003</p> <p>D.Lgs. n. 59/2010, art. 72</p> |
| 102. | Attività di allevamento, stalle di sosta, trasporto di animali vivi in conto proprio, produzione di latte crudo | SCIA unica | <p>SCIA per avvio dell'attività più SCIA per notifica sanitaria:</p> <p>La notifica sanitaria deve essere presentata contestualmente alla comunicazione per le industrie insalubri che va resa nell'ambito della SCIA unica, che è trasmessa a cura del SUAP all'ASL.</p> <p>Per la notifica</p> | <p>Testo Unico delle Leggi Sanitarie di cui al R.D. n. 1265/1934</p> <p>Decreto del Ministero della Sanità del 5/09/94</p> <p>D.P.R. n. 317/1996 (Registrazione all'anagrafe</p> |

| | | | | |
|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | sanitaria non devono essere richieste asseverazioni. | animale per l'ottenimento o l'aggiornamento del codice Aziendale) Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari |
| | Esercizio di una stalla di sosta | Autorizzazione | L'istanza e' presentata al Comune competente. | D.P.R. n. 320/1954 art. 17 |
| 103. | Impresa di pulizie disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione | SCIA | La SCIA e' presentata al SUAP, che la trasmette alla Camera di Commercio o direttamente alla Camera di Commercio. | D.L. n. 7/2007, convertito con L. n. 40/2007, art. 10, c. 3 D.P.R. n. 558/1999, art. 7 D.Lgs. n. 112/1998, art. 22, c. 3, lett. b) D.M. n. 274/1997 L. n. 82/1994 |
| 104. | Esercizio di attivita' di strutture per la prima infanzia (asili nido, micronido, nido aziendale, ecc) | Autorizzazione (se prevista da legge regionale) | Autorizzazione del Comune su parere dell'ASL. In caso di un asilo nido con oltre 30 persone, la SCIA prevenzione incendi deve essere presentata contestualmente all'istanza ed e' trasmessa a | Norme regionali Regolamentazione comunale D.P.R. 151/2011 - |

| | | | | |
|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | cura del SUAP ai VV.F. | Allegato I, punto 67 |
| 105. | Agenzie di pubblici incanti Agenzie matrimoniali Agenzie di pubbliche relazioni | Comunicazione | La comuni- cazione deve essere presentata al SUAP, che la trasmette al Questore, o direttamente al Questore | Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, art. 115, c. 1-5 |
| 106. | Agenzie di recupero stragiudiziale dei crediti | Autoriz- zazione | L'istanza deve essere presentata al SUAP, che la trasmette al Questore, o direttamente al Questore. | Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, art. 115, c.6 |
| 107. | Altre agenzie d'affari | Comunicazione | La Comunicazione e' presentata al SUAP | Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al R.D. n. 773/1931, art. 115 D.Lgs. n. 112/1998, art. 163 |

SEZIONE II - EDILIZIA

La sottosezione 1 effettua la ricognizione degli interventi edilizi e dei relativi regimi amministrativi, indicando nell'apposita colonna

l'eventuale concentrazione di regimi.

Nelle sottosezioni successive vengono individuati, per le attività soggette a permesso di costruire, a SCIA, a CILA e per le attività libere, i casi in cui è necessario acquisire altri titoli di legittimazione o atti di assenso comunque denominati. Per ciascuno di essi, nelle apposite colonne, viene individuato il regime amministrativo e viene descritta l'eventuale concentrazione dei regimi.

In particolare, nel caso in cui per la CILA e la SCIA sia necessario acquisire altri atti di assenso, nell'apposita colonna è indicato "CILA e SCIA più autorizzazioni" o "SCIA unica", anziché SCIA condizionata come nelle altre tabelle. La scelta nasce dall'esigenza di contemplare in un unico prospetto "comunicazioni" con diversa denominazione (la CILA, appunto, ovvero la SCIA ad efficacia differita) che caratterizzano esclusivamente gli interventi in materia edilizia. Resta chiara

la sostanziale efficacia

"condizionata" del titolo, anche per le fattispecie in questione.

1. RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI E DEI RELATIVI REGIMI AMMINISTRATIVI

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| 1. | Manutenzione ordinaria Interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti | Attivita' edilizia libera | Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3 della sezione II) | D.P.R. n. 380/2001, art. 3, c. 1, lett. a) e art. 6, c. 1, lett. a) |
| 2. | Pompe di calore di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW Interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW | Attivita' edilizia libera | Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3 della sezione II) | D.P.R. n. 380/2001, art. 6, c. 1, lett. a-bis) |
| | Manutenzione straordinaria (leggera) Opere e | | | |

| | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| <p>modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso; ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio.</p> | <p>CILA(9)</p> | <p>Nel caso in cui la CILA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi vedi sotto-sezione 1.2.</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, art. 3, c. 1, lett. b) e art. 6-bis</p> |
| <p>Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non alterino la volumetria complessiva degli edifici e - non comportino mutamenti urbanisti- | | | |

| | | | | |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| | <p>camente rilevanti delle destinazioni di uso</p> <p>- non modifichino la sagoma e i prospetti dell'edificio</p> <p>- non riguardino le parti strutturali dell'edificio</p> | | | |
| 4. | <p>Manutenzione straordinaria (pesante) Intervento di manutenzione straordinaria di cui al numero 2 che preveda opere interne che riguardino le parti strutturali dell'edificio.</p> <p>Elementi costitutivi della fattispecie desunti dalla legge:</p> <p>- Opere interne che riguardino le parti strutturali dell'edificio</p> | SCIA(10) | <p>Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi vedi sotto-sezione 1.2.</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, art. 3, c. 1, lett. b) e art. 22 c. 1, lett. a)</p> |
| | <p>Restauro e risanamento conservativo (leggero) Interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalita' mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli</p> | | <p>Nel caso in cui la CILA</p> | |

| | | | | |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| 5. | <p>elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.</p> | CILA(11) | <p>riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi vedi sotto-sezione 1.2.</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, art. 3, c. 1, lett c), art. 6-bis,</p> |
| 6. | <p>Restauro e risanamento conservativo (pesante) Interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalita' mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, qualora riguardi parti strutturali dell'edificio</p> | SCIA(12) | <p>Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi vedi sotto-sezione 1.2.</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, art. 3, c. 1, lett. e), art. 22, c. 1, lett. b)</p> |
| | | | <p>Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono</p> | |

| | | | | |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| 7. | Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" | SCIA | necessari altri titoli abilitativi vedi sotto-sezione 1.2. | D.P.R. n. 380/2001, art. 3, c. 1, lett. d) |
| | <p>Interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.</p> | | | |
| | <p>Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonche' quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza.</p> | | | |
| | <p>Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42</p> | | | |

e successive
modificazioni, gli
interventi di
demolizione e
ricostruzione e gli
interventi di
ripristino di
edifici crollati o
demoliti
costituiscono
interventi di
ristrutturazione
edilizia soltanto
ove sia rispettata
la medesima sagoma
dell'edificio
preesistente.

Elementi costitutivi
della fattispecie
desunti dalla legge:

- non presenti i
caratteri della
Ristrutturazione
ricostruttiva (non
preveda la completa
demolizione
dell'edificio
preesistente) e che

- non presenti i
caratteri della
Ristrutturazione
pesante:

1. non aumenti il
volume complessivo

2. non modifichi la
sagoma di edifici
vincolati

3. non modifichi i
prospetti
dell'edificio

4. non comporti
mutamento d'uso
urbanisticamente
rilevante nel centro
storico

Intervento di
demolizione e
ricostruzione:

- stessa volumetria
di quello
preesistente, fatte
salve le sole
innovazioni
necessarie per
l'adeguamento alla

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| <p>normativa antisismica</p> <p>- stessa sagoma dell'edificio preesistente, se vincolato ex D.Lgs. n. 42 del 2004 (paesaggistico o storico culturale)</p> <p>- senza modifica della sagoma dell'edificio preesistente negli ambiti del centro storico individuati con deliberazione del Consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.</p> | | | |
| <p>Ristrutturazione (cosiddetta "pesante") Gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti urbanisticamente</p> | <p>Autorizzazione/ silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 o SCIA alternativa</p> | <p>Nel caso di presentazione della SCIA alternativa all'autorizzazione, l'istanza e' presentata 30 giorni prima dell'avvio dei lavori. Nel caso in cui l'autorizzazione o la SCIA alternativa all'autorizzazione si riferiscano ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezioni 1.1. o 1.2. La istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, artt. 10, c. 1, lett. c),</p> |

| | | | | |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| 8. | rilevanti della destinazione d'uso. Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: - non prevedano la completa demolizione dell'edificio esistente - e comportino: 1. aumento del volume complessivo 2. modifiche al prospetto dell'edificio 3. cambio d'uso urbanisticamente rilevante nel centro storico | all'autorizzazione | dei titoli aggiuntivi | 20 e 23, c. 01 lett. a) |
| 9. | Nuova costruzione di manufatto edilizio Costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati. | Autorizzazione/ silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 | Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, sottosezione 1.1. L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi. | D.P.R. n. 380/2001, artt. 3, c. 1 lett. e.1) e 20 |
| 10. | Nuova costruzione in esecuzione di strumento urbanistico attuativo | SCIA alternativa all'autorizzazione | Nel caso di presentazione della SCIA alternativa all'autorizzazione, l'istanza e' presentata 30 giorni prima dell'avvio dei lavori. | D.P.R. n. 380/2001, art. 23, c. 01, lett. b) |

Gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti. Qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate.

Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:

Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora:

- siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati,

Nel caso in cui la segnalazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.2.

| | | | | |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| | ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo | | | |
| | - che contengano precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive | | | |
| 11. | Ampliamento fuori sagoma Ampliamento di manufatti edilizi esistenti, fuori terra o interrati, all'esterno della sagoma esistente fermo restando, per gli interventi pertinenziali quanto previsto alla lettera e.6) dell'art. 3, c. 1 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. | Autorizzazione(13)/ silenzio-assenso ai sensi dell'art 20 del D.P.R. n. 380/2001 | Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi. | D.P.R. n. 380/2001, artt. 3, c. 1, lett. e.1) e 20 |
| 12. | Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune. | Autorizzazione(14)/ silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 | Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi. | D.P.R. n. 380/2001, artt. 3, c. 1, lett. e.2) e 20 |

| | | | | |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| 13. | <p>Realizzazione di infrastrutture e impianti</p> <p>Realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato.</p> | <p>Autorizzazione(15)/ silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001</p> | <p>Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione vedi sottosezione 1.1.</p> <p>L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, artt. 3, c. 1, lett. e.3) e 20</p> |
| 14. | <p>Torri e tralicci</p> <p>Installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione.</p> | <p>Autorizzazione(16)/ silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001</p> | <p>Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1.</p> <p>L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, art. 3. c. 1, lett. e.4) e 20</p> |
| | <p>Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o</p> | <p>Autorizzazione(17)/ silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R.</p> | <p>Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, artt. 3, c. 1, lett. e.5)</p> |

| | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|
| 15. | magazzini o depositi | n. 380/2001 | 1.1. | e 20 |
| <p>Installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee.</p> | | <p>L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.</p> | | |
| <p>Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:</p> | | | | |
| <p>- che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili</p> | | | | |
| <p>- che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee</p> | | | | |
| <p>- che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformita' alle normative regionali di settore.</p> | | | | |
| | | <p>Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi</p> | | |

| | | | | |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| 16. | Manufatti leggeri in strutture ricettive | Attività libera | vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3 della sezione II) | D.P.R. n. 380/2001, art. 3, c. 1, lett. e.5) |
| | <p>Installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.</p> | | | |
| | <p>Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:</p> <p>- che siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.</p> | | | |
| 17. | Realizzazione di pertinenze | Autorizzazione(18)/ silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 | Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. | D.P.R. n. 380/2001, artt. 3, c. 1, lett. e.6) e 20 |

| | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| <p>Interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale.</p> <p>Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero - che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale. | | <p>L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.</p> | |
| <p>18. Depositi e impianti all'aperto</p> <p>Realizzazione di depositi di merci o di materiali, realizzazione di impianti per attivita' produttive</p> | <p>Autorizzazione(19)/ silenzio-assenso ai sensi dell'art 20 del D.P.R. n. 380/2001</p> | <p>Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1.</p> <p>L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, artt. 3, c. 1, lett. e.7) e 20</p> |

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| | all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato. | | convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi. | |
| 19. | Nuova costruzione (clausola residuale) | Autorizzazione(20)/ silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 | Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. | D.P.R. n. 380/2001, artt. 3, c. 1, lett. e) e 20 |
| | Interventi di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 3 c. 1 del DPR n. 380/2001. | | L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi. | |
| | Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: | | | |
| | Interventi edilizi non riconducibili alle fattispecie delle definizioni di Manutenzione ordinaria, Manutenzione straordinaria, Restauro e risanamento conservativo, Ristrutturazione edilizia | | | |
| | Ristrutturazione | Autorizzazione(21)/ silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. | Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione | D.P.R. n. 380/2001, artt. 3, c. 1, lett. f) e |

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| 20. | urbanistica Interventi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale. | n. 380/2001 | 1.1. L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi. | 20 |
| 21. | Eliminazione delle barriere architettoniche Interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio. Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: purche': - non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero - di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio | Attivita' libera | Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3) | D.P.R. n. 380/2001, art. 6, c. 1, lett. b) |
| | | | Nel caso in cui la CILA riguardi interventi per i quali sono necessari altri | |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| 22. | <p>Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti)</p> <p>Gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche.</p> <p>Elementi costitutivi della fattispecie desunti dalla legge che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero - di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio | CILA | titoli abilitativi, vedi sotto-sezione 1.2. | D.P.R. n. 380/2001, art. 6-bis |
| 23. | <p>Attività di ricerca nel sottosuolo</p> <p>Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato.</p> <p>Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che siano eseguite in aree esterne al centro edificato | Attività libera | <p>Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3)</p> | D.P.R. n. 380/2001, art. 6, c. 1, lett. c) |
| | Movimenti di terra Movimenti di terra strettamente pertinenti | | Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari | |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| 24. | all'esercizio dell'attivita' agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari. | Attivita' libera | altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3) | D.P.R. n. 380/2001, art. 6, c. 1, lett. d) |
| 25. | Serre mobili stagionali Serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attivita' agricola. | Attivita' libera | Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3) | D.P.R. n. 380/2001, art. 6, c. 1, lett. e) |
| 26. | Opere contingenti e temporanee Opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessita' e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni. Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: - Opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee - Destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessita' - e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni | Comunicazione | Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3) | D.P.R. n. 380/2001, art. 6, c. 1, lett. e-bis) |
| | Pavimentazione di aree pertinenziali Opere di pavimentazione e di | | | |

| | | | | |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| 27. | <p>finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilita', ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrato e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati</p> | Attivita' libera | <p>Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3)</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, art. 6, c. 1, lett. e-ter)</p> |
| 28. | <p>Pannelli fotovoltaici a servizio degli edifici</p> <p>I pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.</p> <p>Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:</p> <p>- al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.</p> | Attivita' libera | <p>Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente (vedi sottosezione 1.3)</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, art. 6, c. 1, lett. e-quater)</p> |
| | <p>Aree ludiche ed elementi di arredo delle aree di</p> | | <p>Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di</p> | |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| 29. | <p>pertinenza Aree ludiche senza fini di lucro ed elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.</p> | Attivita' libera | <p>legittimi- mazione questi vanno acquisiti preventi- vamente (vedi sottosezione 1.3).</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, art. 6, c. 1, lett. e-quinquies)</p> |
| | | | | |
| 30. | <p>CILA (Clausola residuale) Sono realizzabili mediante Comunicazione di inizio lavori asseverata gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 6, 10 e 22 del d.P.R. n. 380 del 2001, fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attivit' edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonche' delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.</p> <p>Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:</p> <p>- interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10</p> | CILA(22) | <p>Nel caso in cui la CILA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi, vedi sotto- sezione 1.2.</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, art. 6-bis, c. 1</p> |

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| | e 22 del d.P.R. n. 380 del 2001.. | | | |
| 31. | Attivita' di ricerca nel sottosuolo (in aree interne al centro edificato) Opere temporanee per attivita' di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attivita' di ricerca di idrocarburi. Elementi costitutivi della fattispecie desunti dalla legge: - che siano eseguite in aree interne al centro edificato | CILA(23) | Nel caso in cui la CILA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi, vedi sotto-sezione 1.2. | D.P.R. n. 380/2001, art. 6-bis, c. 1 |
| 32. | Movimenti di terra non inerenti all'attivita' agricola Movimenti di terra. Elementi costitutivi della fattispecie desunti dalla legge: - non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attivita' agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali | CILA(24) | Nel caso in cui la CILA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi, vedi sotto-sezione 1.2. | D.P.R. n. 380/2001, art. 6-bis, c. 1 |
| | Serre mobili stagionali (con strutture in | | Nel caso in cui la CILA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi, vedi sotto- | D.P.R. n. 380/2001, art. |

| | | | | |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| 33. | <p>muratura)</p> <p>Serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola.</p> <p>Elementi costitutivi della fattispecie desunti dalla legge:</p> <p>- che presentano strutture in muratura</p> | CILA(25) | sezione 1.2. | 6-bis, c. 1 |
| 34. | <p>Realizzazione di pertinenze minori</p> <p>Elementi costitutivi della fattispecie desunti dalla legge:</p> <p>- che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale</p> | CILA | <p>Nel caso in cui la CILA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi, vedi sotto-sezione 1.2.</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, artt. 3, c. 1, lett. e.6) e 6-bis, c. 1</p> |
| 35. | <p>Varianti in corso d'opera a permessi di costruire</p> <p>Varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non</p> | SCIA | <p>Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi, vedi sotto-sezione 1.2.</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2 e 7</p> |

comportano mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attivita' di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonche' ai fini del rilascio del certificato di agibilita', tali segnalazioni certificate di inizio attivita' costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.

Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:

Varianti in corso d'opera che:

- non incidono sui parametri urbanistici
- non incidono sulle volumetrie
- non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso e non modificano la

| | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <p>categoria edilizia</p> <p>- non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni</p> <p>- non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire</p> | | | |
| <p>36. Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali</p> <p>Varianti a permessi di costruire che non configurano una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore.</p> <p>Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:</p> <p>- Varianti in corso d'opera che non configurano una variazione</p> | <p>SCIA (anche a fine lavori)</p> | <p>Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi, vedi sotto-sezione 1.2.</p> | <p>D.P.R. n. 308/2001, art. 22, c. 2-bis</p> |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| | essenziale | | | |
| 37. | Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali | Autorizzazione(26)/ | Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione vedi sottosezione 1.1. | D.P.R. n. 380/2001, artt. 20 e 22, c. 2-bis |
| | Varianti a permessi di costruire. | silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 | | |
| | Elementi costitutivi della fattispecie desunti dalla legge: | | L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi. | |
| | - che configurano una variazione essenziale | | | |
| 38. | Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico | Autorizzazione(27)/ | Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. | D.P.R. n. 380/2001, artt. 20 e 23-bis, c. 4 |
| | Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del Consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino | silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 | L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione | |

| | all'assunzione di tale delibera | del D.P.R. n. 380/2001 | dei titoli aggiuntivi. | |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| 39. | Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica | Autorizzazione/ | Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. | D.P.R. n. 380/2001, artt. 23-ter, c. 1 e 10, c. 2 |
| | Salva diversa previsione da parte delle leggi regionali, costituisce mutamento rilevante della destinazione d'uso ogni forma di utilizzo dell'immobile o della singola unita' immobiliare diversa da quella originaria, ancorche' non accompagnata dall'esecuzione di opere edilizie, purché tale da comportare l'assegnazione dell'immobile o dell'unita' immobiliare considerati ad una diversa categoria funzionale tra quelle sotto elencate: a) residenziale; a-bis) turistico-ricettiva; b) produttiva e direzionale; c) commerciale; d) rurale. | silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 | L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi. | |
| | Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: - Salva diversa previsione da parte delle leggi regionali, - tale da comportare l'assegnazione | | | |

| | | | | |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| | <p>dell'immobile o dell'unita' immobiliare considerati ad una diversa categoria funzionale tra quelle sotto elencate:</p> <p>a) residenziale;</p> <p>a-bis) turistico-ricettiva;</p> <p>b) produttiva e direzionale;</p> <p>c) commerciale;</p> <p>d) rurale.</p> | | | |
| 40. | <p>Permesso di costruire in sanatoria</p> <p>Interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformita' da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui all'articolo 23, comma 01 del d.P.R. n. 380 del 2001, o in difformita' da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.</p> <p>Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:</p> | Autorizzazione | <p>Nel caso in cui l'autorizzazione si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1.</p> <p>L'istanza e' presentata allo sportello unico del Comune che provvede alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.</p> | D.P.R. n. 380/2001, art. 36 |

| | | | | |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| | <p>Interventi edilizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformita' da esso, ovvero in assenza di SCIA presentata nelle ipotesi di cui all'articolo 22, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001 o in difformita' da essa; - se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda | | | |
| 41. | <p>SCIA in sanatoria</p> <p>Interventi realizzati in assenza di SCIA , o in difformita' da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.</p> <p>Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge:</p> <p>Interventi edilizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzati in assenza di SCIA , o in difformita' da | SCIA | <p>Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi, vedi sotto-sezione 1.2.</p> | <p>D.P.R. n. 380/2001, art. 37</p> |

| | | | | |
|---------|----------------------|---------|--|---------|
| | essa, | | | |
| | - se l'intervento | | | |
| | risulta conforme | | | |
| | alla disciplina | | | |
| | urbanistica ed | | | |
| | edilizia vigente sia | | | |
| | al momento della | | | |
| | realizzazione dello | | | |
| | stesso, sia al | | | |
| | momento della | | | |
| | presentazione | | | |
| | della segnalazione | | | |
| +-----+ | | +-----+ | | +-----+ |

(9) Le regioni a statuto ordinario possono estendere la disciplina dell'attività edilizia libera a interventi edilizi ulteriori rispetto a quelli previsti dal comma 1 dell'art. 6-bis, e disciplinano con legge le modalità per l'effettuazione dei controlli esclusi gli interventi di cui all'articolo 10, comma 1 soggetti a

permesso di costruire.

(10) Vd. Nota n. 9.

(11) Vd. Nota n. 9.

(12) Vd. Nota n. 9.

(13) Le Regioni a statuto ordinario con legge possono ampliare o ridurre l'ambito applicativo delle disposizioni. Restano comunque ferme le sanzioni penali previste dall'art. 44. In alternativa al permesso di costruire e' ammessa la SCIA in caso di interventi di cui all'articolo 23 comma 01, lettere b) e c).

(14) Vedi nota n. 13.

(15) Vedi nota n. 13.

(16) Vedi nota n. 13.

(17) Vedi nota n. 13.

(18) Vedi nota n. 13.

(19) Vedi nota n. 13.

(20) Vedi nota n. 13.

(21) Vedi nota n. 13.

(22) Vedi nota n. 9.

(23) Vedi nota n. 13.

(24) Vedi nota n. 13.

(25) Vedi nota n. 13.

(26) Vedi nota n. 13.

(27) Vedi nota n. 13.

1.1. Permesso di costruire nel caso in cui sia necessario acquisire
altri titoli di legittimazione (conferenza di servizi ai sensi degli
artt. 14 e ss. della legge 241 del 1990)

=====

|||| RIFERI- |

||| REGIME AMMINI- | CONFERENZA DI | MENTI |

|| ATTIVITA' | STRATIVO | SERVIZI | NORMATIVI |

+====+=====+=====+=====+=====+

||| |L'istanza di | |

||| |autoriz- | |

||| |zazione, conte- | |

||| |stualmente alle | |

||| |altre eventuali | |

||| |istanze | |

||| |previste nella | |

||| |presente | |

||| |sezione, | |

||| |sottosezione | |

||| |1.1, deve | |

||| |essere | |

||| |presentata allo | |

||| |sportello unico | |

||| |del Comune | |

||| |conte- | |

||| |stualmente alla | |

| |Interventi | |domanda di |D.P.R. n. |

| edilizi | rilascio del |380/2001, |
| riconducibili | permesso di |art. 10 |
| alla tabella di |costruire. Il |D.P.R. n. |
| cui | Comune convoca |151/2011, |
| all'allegato I | la conferenza |art. 3- |
| del D.P.R. n. | di servizi |Allegato I,|
| 151/2011, | entro 5 giorni |attivit' |
| categorie B e | dal ricevimento|categorie B|
|43.C. | Autorizzazione |dell'istanza. |e C |

+--+-----+-----+-----+-----+

|| |L'istanza di | |
|| |autoriz- | |
|| |zazione, conte- | |
|| |stualmente alle | |
|| |altre eventuali | |
|| |istanze | |
|| |previste nella | |
|| |presente | |
|| |sezione, | |
|| |sottosezione | |
|| |1.1, deve | |
|| |essere | |
|| |presentata allo | |
|| |sportello unico | |
|| |del Comune | |
|| |conte- | |
|| |stualmente alla | |
|| |domanda di | |
|Attivit' di | rilascio del | |
|utilizzo di | permesso di | |
|terre e rocce | costruire. Il |D.M. n. |

| da scavo come | Autorizzazione | Comune convoca | 161/2012, |
| sottoprodotti | piu' autoriz- | la conferenza | art. 5 |
| che provengono | zazione/silenzio- | di servizi | D.Lgs. n. |
| da opere | assenso decorso | entro 5 giorni | 152/2006, |
| soggette a VIA | il termine di 90 | dal ricevimento | art. |
| 44. | o AIA. | giorni | dell'istanza. | 184-bis |

+---+-----+-----+-----+-----+

||| |L'istanza di | |
||| |autoriz- | |
||| |zazione, conte- | |
||| |stualmente alle | |
||| |altre eventuali | |
||| |istanze | |
||| |previste nella | |
||| |presente | |
||| |sezione, | |
||| |sottosezione | |
||| |1.1, deve | |
||| |essere | |
||| |presentata allo | |
||| |sportello unico | |
||| |del Comune | |
| |Interventi | |conte- | |
| |edilizi che | |stualmente alla | |
| |alterano lo | |domanda di | |
| |stato dei | |rilascio del | |
| |luoghi o | |permesso di | |
| |l'aspetto | |costruire. Il | |
| |esteriore degli | |Comune convoca | |
| |edifici e che | |la conferenza | |
| |ricadono in | |di servizi | |

| zona sottoposta | entro 5 giorni | D.Lgs. n. |
| la tutela | dal ricevimento | 42/2004, |
45 | paesaggistica. | Autorizzazione | dell'istanza. | art. 146 |

+---+-----+-----+-----+-----+

| | | L'istanza deve | |
| | | essere | |
| | | presentata, | |
| | | conte- | |
| | | stualmente alle | |
| | | altre eventuali | |
| | | Interventi che | | istanze | |
| | | rientrano fra | | previste nella | |
| | | gli interventi | | presente | |
| | | di lieve | | sezione, | |
| | | entita' | | sottosezione | |
| | | elencati | | 1.1, allo | |
| | | nell'elenco | | sportello unico | |
| | | dell'Allegato I | | del Comune | |
| | | al D.P.R n. | | conte- | |
| | | 139/2010, | | stualmente alla | |
| | | ricadenti in | | domanda di | |
| | | zone sottoposte | | rilascio del | |
| | | la tutela | | permesso di | |
| | | paesaggistica, | | costruire. Il | |
| | | e che alterano | | Comune convoca | |
| | | lo stato dei | | la conferenza | |
| | | luoghi o | | di servizi | |
| | | l'aspetto | | entro 5 giorni | |
| | | esteriore degli | | dal ricevimento | | D.P.R. n. | |
46. | edifici. | Autorizzazione | dell'istanza. | 139/2010 |

+---+-----+-----+-----+-----+

|| |La segnalazione| |
|| |deve essere | |
|| |presentata, | |
|| |conte- | |
|| |stualmente alle| |
|| |altre eventuali| |
|| |istanze | |
|| |previste nella | |
|| |presente | |
|| |sezione, | |
|| |sottosezione | |
|| |1.1, allo | |
|| |sportello unico| |
|| |del Comune | |
|| |conte- | |
|| |stualmente alla| |
|| |domanda di | |
|| |rilascio del | |
|| |permesso di | |
| |Interventi | |costruire, | |
| |edilizi in zone| |quale allegato | |
| |classificate | |al modulo per | |
| |come localita' | |la presen- | |
| |sismiche a | |tazione della |D.P.R. n. |
| |bassa | Autorizzazione |relativa |380/2001, |
|47.|sismicita' | piu' SCIA |istanza. |art. 93 |

+---+-----+-----+-----+-----+

|| |L'istanza di | |
|| |autoriz- | |
|| |zazione deve | |
|| |essere | |

||| |presentata, | |
||| |unitamente alle| |
||| |altre eventuali| |
||| |istanze | |
||| |previste nella | |
||| |presente | |
||| |sezione, | |
||| |sottosezione | |
||| |1.1, allo | |
||| |sportello unico| |
||| |del Comune | |
||| |conte- | |
||| |stualmente alla| |
||| |domanda di | |
||| |rilascio del | |
||| |permesso di | |
| |Interventi | |costruire. Il | |
| |edilizi in zone| |Comune convoca | |
| |classificate | |la conferenza | |
| |come localita' | |di servizi | |
| |sismiche ad | |entro 5 giorni |D.P.R. n. |
| |alta e media | |dal ricevimento|380/2001, |
|48.|sismicita' | |Autorizzazione |dell'istanza. |art. 94 |

+---+-----+-----+-----+-----+

||| |L'istanza deve | |
||| |essere | |
||| |presentata, | |
||| |unitamente alle| |
||| |altre eventuali| |
||| |istanze | |
||| |previste nella | |

|| | presente | |
|| | sezione, | |
|| | sottosezione | |
|| | 1.1, allo | |
|| | sportello unico | |
|| | del Comune | |
|| | conte- | |
|| | stualmente alla | |
|| | domanda di | |
|| | rilascio del | |
| |Interventi | |permesso di | |
| |aventi ad | |costruire. Il | |
| |oggetto | |Comune convoca | |
| |l'esecuzione di | |la conferenza | |
| |opere e lavori | |di servizi |D.Lgs. n. | |
| |di qualunque | |entro 5 giorni |42/2004, | |
| |genere su beni | |dal ricevimento|artt. 21, | |
|49.|culturali | |Autorizzazione |dell'istanza. |c. 4 e 22 |

+--+-----+-----+-----+-----+

|| | L'istanza di | |
|| | autoriz- | |
|| | zazione deve | |
|| | essere | |
|| | presentata, | |
|| | unitamente alle | |
|| | altre eventuali | |
|| | istanze | |
|| | previste nella | |
|| | presente | |
|| | sezione, | |
|| | sottosezione | |

|| |1.1 allo |
|| |sportello unico|
|| |del Comune |
|| |conte- |
|| |stualmente alla|
|| |domanda di ||
|| |rilascio del ||
|| |permesso di ||
|| |costruire. Il ||
|| |Comune convoca |D.Lgs. n. |
| |Interventi su | |la conferenza |152/2006, |
| |immobili | |di servizi |art. 61, c.|
| |sottoposti a | |entro 5 giorni |5 |
| |vincolo | |dal ricevimento|R.D. n. |
|50.|idrogeologico | Autorizzazione |dell'istanza. |3267/1923 |

+--+-----+-----+-----+-----+

|| |L'istanza di ||
|| |autoriz- ||
|| |zazione deve ||
|| |essere ||
|| |presentata, ||
|| |unitamente alle|
|| |altre eventuali|
|| |istanze ||
|| |previste nella ||
|| |presente ||
|| |sezione, ||
|| |sottosezione ||
|| |1.1 allo ||
|| |sportello unico|
|| |del Comune |

||| |conte- ||
||| |stualmente alla|
||| |domanda di ||
||| |rilascio del ||
||| |permesso di ||
||| |costruire. Il ||
| |Interventi su | |Comune convoca |D.Lgs. n. |
| |immobili in | |la conferenza |152/2006, |
| |area sottoposta| |di servizi |art. 115, |
| |a tutela (fasce| |entro 5 giorni |c. 2 |
| |di rispetto dei| |dal ricevimento|R.D. |
|51.|corpi idrici) | Autorizzazione |dell'istanza. |n. 523/1904|

+--+-----+-----+-----+-----+

||| |(E' prioritaria|
||| |la richiesta di|
||| |rilascio della ||
||| |concessione ||
||| |demaniale ||
||| |rispetto a ||
||| |quella del ||
||| |titolo ||
||| |abilitativo, ||
||| |dovendo, a ||
||| |stretto rigore,||
||| |l'autorita' ||
||| |amministrativa ||
||| |rilasciare il ||
||| |titolo ||
||| |edificatorio ||
||| |solo al ||
||| |soggetto che ||

|| |sia gia' | |
|| |concessionario | |
|| |del bene. In | |
|| |ogni caso, la | |
|| |compresenza dei | |
|| |due | |
|| |provvedimenti | |
| |Costruzioni in | |e' | |
| |area di | |indispensabile | |
| |rispetto del | |al fine del |D.P.R. n. |
| |demanio | |concreto inizio|380/2001, |
|52.|marittimo | Autorizzazione |dei lavori.) |art. 8 |
|| |All'art. 49 | |
|| |cod. nav. dal | |
|| |titolo | |
|| |"devoluzione di | |
|| |opere non | |
|| |amovibili",e' | |
|| |previsto che | |
|| |alla scadenza | |
|| |della | |
|| |concessione, | |
|| |salvo che non | |
|| |sia | |
|| |diversamente | |
|| |stabilito | |
|| |nell'atto, le | |
|| |opere "non | |
|| |amovibili" | |
|| |restano | |
|| |acquisite allo | |

||| Stato (o ||
||| Regione, ||
||| Comune...) ||
||| senza alcun ||
||| compenso o ||
||| rimborso. Ne ||
||| deriva una ||
||| particolare e ||
||| specialissima ||
||| caratteristica ||
||| tecnica ||
||| riguardante ||
||| tutte le opere ||
||| costruite sulle ||
||| zone costiere ||
||| che, secondo il ||
||| Codice, ||
||| dovrebbero ||
||| quindi ||
||| realizzarsi in ||
||| modo tale da ||
||| potersi ||
||| definire di ||
||| facile ||
||| rimozione |Codice |
||| (senza essere |della |
||| incardinate al |navigazione|
||| suolo, fatte |di cui al |
||| con materiali |R.D. n. |
||| privi di c.a. |327/1942, |
||| ecc...). |art. 49 |

|||||

|||||D.Lgs. n. |

|||||42/2004, |

|||||art. 142, |

|||||

|||||L'autoriz- | |

|||||zazione | |

|||||paesaggistica, | |

|||||definita quale | |

|||||atto autonomo e | |

|||||presupposto | |

|||||tanto del | |

|||||permesso di | |

|||||costruire | |

|||||quanto degli | |

|||||altri titoli | |

|||||che legittimano | |

|||||l'intervento | |

|||||edilizio, | |

|||||potrebbe essere | |

|||||richiesta anche | |

|||||dopo | |

|||||l'ottenimento | |

|||||del titolo | |

|||||edificatorio | |

|||||ma, nel caso, | |

|||||quest'ultimo | |

|||||rimane | |

|||||inefficace sino | |

|||||al rilascio | |

|||||dell'auto- | |

|| | rizzazione, | |
|| | della quale | |
|| | peraltro deve | |
|| | recepire | |
|| | eventuali | |
|| | prescrizioni e | |
|| | limiti. | |
|| | E' possibile | |
|| | ricorrere allo | |
|| | strumento della | |
|| | Conferenza dei | |
|| | servizi per | |
|| | esaminare | |
|| | contestualmente | |
|| | tutti gli | |
|| | interessi | |
|| | coinvolti nella | |
|| | procedura di | |
|| | rilascio del | |
|| | permesso a | |
|| | costruire e per | |
|| | acquisire da | |
|| | parte delle | |
|| | altre | |
|| | amministrazioni | |
|| | i relativi atti | |
|| | di assenso. | |

+---+-----+-----+-----+-----+

|| | L'istanza di | |
|| | autoriz- | |
|| | zazione deve | |

|| |essere| |
|| |presentata, | |
|| |unitamente alle| |
|| |altre eventuali| |
|| |istanze | |
|| |previste nella | |
|| |presente | |
|| |sezione, | |
|| |sottosezione | |
|| |1.1 allo | |
|| |sportello unico| |
|| |del Comune | |
|| |conte- | |
|| |stualmente alla| |
|| |domanda di | |
|| |rilascio del | |
|| |permesso di | |
|Costruzioni o |costruire. Il | |
|opere in |Comune convoca | |
|prossimita' |la conferenza | |
|della linea |di servizi | |
|doganale in |entro 5 giorni |D.Lgs. n. |
|mare |dal ricevimento|374/1990, |
|53.territoriale |Autorizzazione |dell'istanza. |art. 19 |

+---+-----+-----+-----+-----+

|| |L'istanza di | |
|| |autorizzazione | |
|| |deve essere | |
|| |presentata, | |
|| |unitamente alle| |
|| |altre eventuali| |

|| |istanze | |
|| |previste nella | |
|| |presente | |
|| |sezione, | |
|| |sottosezione | |
|| |1.1 allo | |
|| |sportello unico| |
|| |del Comune | |
|| |contestualmente| |
|| |alla domanda di| |
|| |rilascio del | |
|| |permesso di | |
|| |costruire. Il | |
|| |Comune convoca | |
|| |la conferenza | |
| |Interventi da | |di servizi | |
| |realizzare in | |entro 5 giorni |L. n. |
| |aree naturali | |dal ricevimento|394/1991, |
|54.|protette | Autorizzazione |dell'istanza. |art. 13 |

+---+-----+-----+-----+-----+

|| |L'istanza di | |
|| |autoriz- | |
|| |zazione deve | |
|| |essere | |
|| |presentata | |
|| |unitamente alle| |
|| |altre eventuali| |
|| |istanze | |
|| |previste nella | |
|| |presente | |
|| |sezione, | |

|| | sottosezione | |

|| | 1.1 allo | |

|| | sportello unico | |

|| | del Comune | |

|| | conte- | |

|| | stualmente alla | |

|| | domanda di | |

|| | rilascio del | |

|| | permesso di | |

|| | costruire. Il | |

|| | Comune convoca | |

| |Interventi | |la conferenza |D.P.R. n. |

| |nelle zone | |di servizi |357/1997, |

| |appartenenti | |entro 5 giorni |art. 5 |

| |alla rete | |dal ricevimento|D.P.R. n. |

|55."Natura 2000" | Autorizzazione |dell'istanza. |120/2003 |

+--+-----+-----+-----+-----+

| |Nuovi impianti | | | |

| |ed | | | |

| |infrastrutture | | | |

| |adibiti ad | | | |

| |attività' | | | |

| |produttive, | | | |

| |sportive e | | | |

| |ricreative e a | | | |

| |postazioni di | | | |

| |servizi | | | |

| |commerciali | | | |

| |polifunzionali, | |La documen- | |

| |di | |tazione o | |

| |provvedimenti | |l'istanza | |

| comunali che | devono essere | |
| abilitano alla | presentate, | |
| utilizzazione | unitamente alle | |
| dei medesimi | altre eventuali | |
| immobili ed | istanze | |
| infrastrutture, | previste nella | |
| nonche' domande | presente | |
| di licenza o di | sezione, | |
| autoriz- | sottosezione | |
| zazione | 1.1 allo | |
| all'esercizio | sportello unico | |
| di attivita' | del Comune | |
| produttive | conte- | |
| soggette a | stualmente alla | |
| documen- | domanda di | L. n. |
| tazione di | rilascio del | 447/1995, |
| impatto | Autorizzazione | permesso di | art. 8, |
| 56. | acustico | piu' | costruire. | commi 4 e 6 |

| | | | |

| | a) Comunicazione | | |

| | | (se non si | | |

| | | superano le | | |

| | | soglie della | | |

| | | zonizzazione | | |

| | | comunale) | | |

| | | | |

| | | b) Autoriz- | | |

| | | zazione (in caso | | |

| | | di emissioni | | |

| | | superiori ai | | |

| | | limiti della | | D.P.R. n. |

|| | zonizzazione) | |227/2011 |

+---+-----+-----+-----+-----+

|| | |La comuni- | |

|| | |cazione deve | |

|| | |essere | |

|| | |presentata, | |

|| | |unitamente alle| |

|| | |altre eventuali| |

|| | |istanze | |

|| | |previste nella | |

|| | |presente | |

|| | |sezione, | |

|| | |sottosezione | |

|| | |1.1 allo | |

| |Realizzazione | |sportello unico| |

| |di opere in | |del Comune | |

| |conglomerato | |conte- | |

| |cementizio e | |stualmente alla| |

| |armato normale,| |Autorizzazione | |domanda di | |D.P.R. n. |

| |precompresso e | |piu' | |rilascio del | |380/2001, |

| |la struttura | |Comunicazione | |permesso di | |art. 65, |

| |57.| |metallica | |asseverata | |costruire. | |c.1 |

+---+-----+-----+-----+-----+

|| | |La comuni- | |

|| | |cazione deve | |

|| | |essere | |

|| | |presentata, | |

|| | |unitamente alle| |

| |Cantieri in cui| |altre eventuali| |

| |operano piu' | |istanze | |

| |imprese | |previste nella | |

| |esecutrici | |presente | |
 | |oppure un'unica | |sezione, | |
 | |impresa la cui | |sottosezione | |
 | |entita' | |1.1 al Comune | |
 | |presunta di | |conte- | |
 | |lavoro non sia | |stualmente alla | |
 | |inferiore a | |Autorizzazione | |domanda di | |D.Lgs. n. | |
 | |duecento | |piu' | |permesso di | |81/2008, | |
 | |58. | |uomini-giorno | |Comunicazione | |costruire. | |art. 99 | |

+---+-----+-----+-----+-----+

1.2 CILA e SCIA nel caso in cui sia necessario acquisire altri
 titoli di legittimazione (concentrazione di regimi giuridici ai sensi
 dell'art. 19-bis, commi 2 e 3 della legge 241 del 1990)

| ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del D.P.R. n. 151/2011, categorie B e C. | CILA/SCIA piu' autorizzazione | L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune attualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | D.P.R. n. 380/2001, art. 10 D.P.R. n. 151/2011, art. 3 - Allegato I, attivita' categorie B e C |
| | | L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune attualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la | |

| | | | | |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| 60. | Attività di utilizzo di terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. | CILA/SCIA più autorizzazione/silenziio assenso decorso il termine di 90 giorni | CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi è convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | D.M. n. 161/2012, art. 5 D.Lgs. n. 152/2006, art. 184-bis |
| 61. | Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica. | CILA/SCIA più autorizzazione | L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi è convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | D.Lgs. n. 42/2004, art. 146 |
| 62. | Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.P.R. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici. | CILA/SCIA più autorizzazione | L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi è convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | D.P.R. n. 139/2010 |
| 63. | Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche a bassa sismicità | SCIA unica | La segnalazione deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica. | D.P.R. n. 380/2001, art. 93 |
| | | | L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla | |

| | | | | |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| 64. | Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' | CILA/SCIA piu' autorizzazione | presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | D.P.R. n. 380/2001, art. 94 |
| 65. | Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali | CILA/SCIA piu' autorizzazione | L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | D.Lgs. n. 42/2004, artt. 21, c. 4 e 22 |
| 66. | Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico | CILA/SCIA piu' autorizzazione | L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | D.Lgs. n. 152/2006, art. 61, c. 5 R.D. n. 3267/1923 |
| | | | L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno | |

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 67. | Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) | CILA/SCIA piu' autorizzazione | effetto fino al rilascio dell'auto-rizzazione. La conferenza dei servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | D.Lgs. n. 152/2006, art. 115, c. 2 R.D. 523/1904 |
| 68. | Costruzioni in area di rispetto del demanio marittimo | CILA/SCIA piu' autorizzazione | (E' prioritaria la richiesta di rilascio della concessione demaniale rispetto a quella del titolo abilitativo, dovendo, a stretto rigore, l'autorita' amministrativa rilasciare il titolo edificatorio solo al soggetto che sia gia' concessionario di bene. In ogni caso, la compresenza dei due provvedimenti e' indispensabile al fine del concreto inizio dei lavori.) All'art. 49 cod. nav. dal titolo "devoluzione di opere non amovibili", e' previsto che alla scadenza della concessione, salvo che non sia diversamente stabilito nell'atto, le opere "non amovibili" restano acquisite allo Stato (o Regione, Comune...) senza alcun compenso o rimborso. Ne deriva una particolare e specialissima caratteristica tecnica riguardante tutte le opere costruite sulle zone costiere che, secondo il Codice, dovrebbero quindi realizzarsi in modo tale da potersi definire di facile rimozione (senza essere incardinate al suolo, fatte con materiali privi di | D.P.R. n. 380/2001, art. 8 Codice della navigazione R.D. n. 327/1942, art. 49 D.Lgs. 42/2004, art. 142 |

| | | | |
|-----|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <p>c.a. ecc...).</p> <p>L'autorizzazione paesaggistica, definita quale atto autonomo e presupposto tanto del permesso di costruire quanto degli altri titoli che legittimano l'intervento edilizio, potrebbe essere richiesta anche dopo l'ottenimento del titolo edificatorio ma, nel caso, quest'ultimo rimane inefficace sino al rilascio dell'autorizzazione, della quale peraltro deve recepire eventuali prescrizioni e limiti.</p> <p>E' possibile ricorrere allo strumento della Conferenza dei servizi per esaminare contestualmente tutti gli interessi coinvolti nella procedura di rilascio del permesso a costruire e per acquisire da parte delle altre amministrazioni i relativi atti di assenso.</p> | |
| 69. | Costruzioni o opere in prossimita' della linea doganale in mare territoriale | CILA/SCIA piu' autorizzazione | <p>L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza.</p> <p>D.Lgs. n. 374/1990, art. 19</p> |

| | | | | |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| 70. | Interventi da realizzare in aree naturali protette | CILA/SCIA piu' autorizzazione | L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | L. n. 394/1991, art. 13 |
| 71. | Interventi nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" | CILA/SCIA piu' autorizzazione | L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | D.P.R. n. 357/1997, art. 5 D.P.R. n. 120/2003 |
| 72. | Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico. | a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) | a) La comunicazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla SCIA Unica b) L'istanza e la documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, deve essere presentata allo sportello unico del | L. n. 447/1995, art. 8, commi 4 e 6 D.P.R. n. 227/2011 |

| | | | | |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| | | b) CILA/SCIA piu' autoriz- zazione (in caso di emissioni superiori ai limiti della zoniz- zazione) | Comune conte- stualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'auto- rizzazione. La conferenza del servizi e' convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. | |
| 73. | Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica | SCIA Unica | La comunicazione asseverata deve essere presentata allo sportello unico del Comune conte- stualmente alla SCIA Unica. | D.P.R. n. 380/2001, art. 65, c. 1 |
| 74. | Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno | SCIA Unica | La comunicazione deve essere presentata al Comune contestualmente alla SCIA Unica. | D.Lgs. n. 81/2008, art. 99 |

1.3. Attivita' edilizia libera: casi in cui e' necessario acquisire preventivamente altri titoli di legittimazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, D.P.R. n. 380/2001)

| ATTIVITA' | REGIME AMMINI- STRATIVO | CONCEN- TRAZIONE DI REGIMI AMMINI- STRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del D.P.R. n. 151/2011, | | L'istanza di autoriz- zazione e' presentata allo sportello unico del | D.P.R. n. 380/2001, art. 10 D.P.R. n. 151/2011, art. 3 - Allegato I, attivita' categorie B e |

| | | | | |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 75. | categorie B e C | Autorizzazione | Comune | C |
| 76. | Attività di utilizzo di terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. | Autorizzazione/ Silenzio assenso decorso il termine di 90 giorni | L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune | D.M. n. 161/2012, art. 5 D.Lgs. n. 152/2006, art. 184-bis |
| 77. | Interventi edilizi che alterano i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica. | Autorizzazione | L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune | D.Lgs. n. 42/2004, art. 146 |
| 78. | Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.P.R. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici. | Autorizzazione | L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune | D.P.R. n. 139/2010 |
| 79. | Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' | SCIA | La segnalazione e' presentata allo sportello unico del Comune | D.P.R. n. 380/2001, art. 93 |
| 80. | Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' | Autorizzazione | L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune | D.P.R. n. 380/2001, art. 94 |
| 81. | Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali | Autorizzazione | L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune | D.Lgs. n. 42/2004, artt. 21, c. 4 e 22 |

| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 82. | Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico | Autorizzazione | L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune | D.Lgs. n. 152/2006, art. 61, c. 5 R.D. n. 3267/1923 |
| 83. | Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) | Autorizzazione | L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune | D.Lgs. n. 152/2006, art. 115, c. 2 R.D. 523/1904 |
| 84. | Costruzioni in area di rispetto del demanio marittimo | Autorizzazione | L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune | D.P.R. n. 380/2001, art. 8 Codice della navigazione di cui al R.D. n. 327/1942, art. 49 D.Lgs. 42/2004, art. 142 |
| 85. | Costruzioni o opere in prossimita' della linea doganale in mare territoriale | Autorizzazione | L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune | D.Lgs. n. 374/1990, art. 19 |
| 86. | Interventi da realizzare in aree naturali protette | Autorizzazione | L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune | L. n. 394/1991, art. 13 |
| 87. | Interventi nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" | Autorizzazione | L'istanza di autorizzazione e' presentata allo sportello unico del Comune | D.P.R. n. 357/1997, art. 5 D.P.R. n. 120/2003 |
| | Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione | a) Comunicazione (se non si superano le soglie della | La comunicazione o l'istanza sono presentate allo sportello | L. n. 447/1995, |

| | | | | |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| 88. | di impatto acustico. | zonizzazione comunale) b) autoriz- zazione (in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione) | unico del Comune | art. 8, commi 4 e 6 D.P.R. n. 227/2011 |
| 89. | Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica | Comunicazione asseverata | La comuni- cazione asseverata e' presentata allo sportello unico del Comune | D.P.R. n. 380/2001, art. 65, c.1 |
| 90. | Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno | Comunicazione | La comuni- cazione e' presentata allo sportello del Comune | D.Lgs. n. 81/2008, art. 99 |

2. ALTRI ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'INTERVENTO EDILIZIO

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINI- STRATIVO | CONCEN- TRAZIONE DI REGIMI AMMINI- STRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| 91. | Agibilita' Ai fini dell'agibilita', la segnalazione e' presentata con riferimento ai seguenti interventi: a) nuove costruzioni; b) ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali; | SCIA | | D.P.R. n. 380/2001, art. 24 |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--|---------------------------------|
| | c) interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati. | | | |
| 92. | Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica | Comunicazione asseverata | | D.P.R. n. 380/2001, art. 65 |
| 93. | Comunicazione di fine lavori | Comunicazione | | D.P.R. n. 380/2001 |
| 94. | Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche | Comunicazione | | D.P.R. n. 462/2001, artt. 2 e 5 |
| 95. | Messa in esercizio degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore | Comunicazione | | D.P.R. n. 162/1999, art. 12 |

3. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------|-----------------------|
| | Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, delle opere connesse e delle | | | |

| | | | | |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| 96. | <p>infrastrutture indispensabili oltre determinate soglie di potenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eolico > 60 kW - Fotovoltaico > 20 kW - Biomasse > 200 kW - Biogas > 250 kW - Idroelettrico e geotermico > 100 kW(28) | Autorizzazione | | D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 |
| 97. | <p>Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia</p> | SCIA(29) | <p>I lavori oggetto della segnalazione possono essere avviati decorsi 30 gg dalla presentazione</p> | D.Lgs. n. 387/2003, art. 12, c. 5 |
| 98. | <p>Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili</p> | Comunicazione(30) | | D.Lgs. n. 28/2011, art. 6, c. 11 |
| 99. | <p>Realizzazione di impianti solari termici qualora ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:</p> <p>i. siano installati impianti aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi;</p> <p>b) la superficie dell'impianto non sia superiore a quella del tetto su cui viene</p> | Comunicazione | | D.Lgs. n. 28/2011, art. 7, c. 1 |

| | | | | |
|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | realizzato; c) gli interventi non ricadano nel campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni. | | | |
| 100. | Realizzazione di impianti solari termici, qualora ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni: i. gli impianti siano realizzati su edifici esistenti o su loro pertinenze, ivi inclusi i rivestimenti delle pareti verticali esterne agli edifici; i.. gli impianti siano realizzati al di fuori della zona A), di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444. | Comunicazione | | D.Lgs. n. 28/2011, art. 7, c. 2 D.P.R. n. 380/2001, artt. 6, c. 2, lett. a) e 123, c. 1 |
| | Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, ivi incluse le pompe di calore destinate alla produzione di acqua calda e aria o di sola acqua calda con esclusione delle pompe di calore geotermiche diversi da quelli di cui ai commi da 1 a 4 dell'art. 7 del d.lgs. n. 28/2011 e dagli | | | |

| | | | | |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|--|---------------------------------------------------------------|
| 101. | interventi di installazione di pompe di calore geotermiche, realizzati negli edifici esistenti e negli spazi liberi privati annessi e destinati unicamente alla produzione di acqua calda e di aria per l'utilizzo nei medesimi edifici | Comunicazione | | D.Lgs. n. 28/2011, art. 7, c. 5 D.P.R. n. 380/2001, art. 6 |
| 102. | Realizzazione impianti di produzione di biometanoidi con capacita' produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora | Autorizzazione/silenzio assenso | | D.Lgs. n. 28/2011, art. 8-bis, lett. a) |
| 103. | Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetti alla previsione dell'articolo 6, comma 11, d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e di unita' di microco-generazione, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, disciplinata dal comma 20 dell'articolo 27 della legge 23 luglio 2009, n. 99, | Comunicazione | | D.Lgs. n. 28/2011, art. 7-bis |
| 104. | Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi | Autorizzazione | | D.Lgs. n. 28/2011, art. 8-bis, lett. b) |
| | Denuncia dell'inizio dei lavori relativi | | | |

| | | | |
|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|------------------------------------|
| 105. | alle opere volte al contenimento dei consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 | Comunicazione asseverata | D.P.R. n. 380/2001, art. 125 |
|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|------------------------------------|

(28) Salvo che non rispettino le condizioni di cui al paragrafo 12.7 del DM sviluppo economico 10 settembre 2010, n. 47987 nel qual caso,

se con potenza fino a 200 kW, fanno una mera comunicazione;

(29) Le Regioni e le Province autonome possono estendere la soglia di applicazione di tale procedura agli impianti di potenza nominale fino ad 1 MW elettrico, definendo altresì i casi in cui, essendo previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune, la realizzazione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono assoggettate

all'autorizzazione unica

(30) Le Regioni e le Province autonome possono estendere il regime della comunicazione di cui al precedente periodo ai progetti di impianti alimentati da fonti rinnovabili con potenza nominale fino a 50 kW, nonché agli impianti fotovoltaici di qualsivoglia potenza da realizzare sugli edifici, fatta salva la disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale e di tutela delle risorse idriche.

SEZIONE III - AMBIENTE

1.1. AIA - Autorizzazione integrata ambientale

| ATTIVITA' | REGIME AMMINI- STRATIVO | CONCEN- TRAZIONE DI REGIMI AMMINI- STRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Realizzazione di una nuova installazione o modifica sostanziale di una installazione in cui si svolgono una o più attività elencate all'Allegato VIII alla parte II del d.lgs. n. | Autoriz- | | D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titolo |

| | | | | |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|--|---------------------------------------------------------|
| 1. | 152/2006 Rinnovo/Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni esistenti | zazione | | III-bis D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-octies |
| 2. | Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di A.I.A. | Autoriz- zazione/ Silenzio assenso | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies c.1 |
| 3. | Voltura dell'Autoriz- zazione Integrata Ambientale | Comuni- cazione | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies, c. 4 |

1.2. VIA - Valutazione di impatto ambientale

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINI- STRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| 4. | Progetti di opere o interventi assoggettati a procedura di VIA: - elencati agli allegati II e III alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006;; | Autoriz- zazione | Ai sensi del combinato disposto dell'art. 25, comma 3 e dell'art. 26 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 tutte le autoriz- zazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale sono acquisiti nell'ambito del procedimento di VIA e sono sostituiti o coordinati nel provvedimento di VIA. | D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titoli I e III D.M. n. 52/2015 |

- elencati nell'allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006 che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, l'autorità competente valuti che possano produrre impatti negativi significativi sull'ambiente;

- modifiche o estensioni dei progetti elencati nell'allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, l'autorità competente valuti che possano produrre impatti negativi significativi sull'ambiente;

- elencati all'allegato IV alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006 qualora si tratti di opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente,

Per i procedimenti relativi a progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale di competenza delle regioni e delle Province Autonome, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della L. 241/90 nell'ambito della Conferenza di Servizi della VIA vengono acquisiti tutti gli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera o intervento

| | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| <p>all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394;</p> <p>- elencati nell'allegato IV, qualora all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilita' a VIA, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilita' a VIA dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome", l'autorita' competente valuti che possano produrre impatti negativi significativi sull'ambiente.</p> | | | |
| <p>5. Progetti di opere o interventi assoggettati a procedura di verifica di assoggettabilita' alla VIA:</p> <p>- elencati nell'allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati</p> | <p>Autorizzazione</p> | <p>Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06, il provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilita' comprende, se necessario, la Valutazione di Incidenza di cui all'art 5 del DPR 357/97</p> | <p>D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titoli I e III, art. 20</p> |

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--------------------|
| per piu' di due anni; | | D.M. n. 52/2015 |
| - le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 la cui realizzazione potenzialmente possa produrre effetti negativi significativi sull'ambiente; | | |
| - elencati nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante "Linee guida per la verifica di assog- gettabilita' a VIA dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome"; | | |

1.3. AUA - Autorizzazione unica ambientale

| ATTIVITA' | REGIME AMMINI- STRATIVO | CONCEN- TRAZIONE DI REGIMI AMMINI- STRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Realizzazione di impianti non soggetti ad AIA e/o a VIA nel caso in cui siano | | E' fatta salva la possibilita', per il gestore, di non avvalersi dell'AUA nel caso in cui si tratti di attivita' | |

| | | | | |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| 6. | <p>assoggettati al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:</p> | Autorizzazione | <p>soggetta solo a comunicazione ovvero ad autorizzazione di carattere generale</p> | <p>D.P.R. n. 59/2013, art. 3</p> |
| | <p>a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> | | | |
| | <p>b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;</p> | | | |
| | <p>c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> | | | |
| | <p>d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> | | | |
| | <p>e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;</p> | | | |
| | <p>f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;</p> | | | |
| | <p>g) comunicazioni in materia di rifiuti di</p> | | | |

| | | | | |
|----|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|--|---------------------------|
| | cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. | | | |
| 7. | Modifica sostanziale di impianto AUA | Autorizzazione | | D.P.R. n. 59/2013, art. 6 |
| | Rinnovo dell'AUA | | | D.P.R. n. 59/2013, art. 5 |
| 8. | Modifica non sostanziale di impianti AUA | Autorizzazione/ Silenzio assenso | | D.P.R. n. 59/2013, art. 6 |

1.4. Emissioni in atmosfera

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 9. | <ul style="list-style-type: none"> • Installazione di nuovo stabilimento che produce emissioni in atmosfera • trasferimento da un luogo all'altro di uno stabilimento che produce emissioni in atmosfera • modifica | Autorizzazione | Nell'ipotesi di avvio di manifatture o fabbriche che producono vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire in altro modo pericolose alla salute degli abitanti, l'autorizzazione comprende la comunicazione al Comune che puo' vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele. | D.Lgs. n. 152/2006, art. 269 R.D. n. 1265/1934, art. 216 |

| | | | | |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | sostanziale di uno stabilimento esistente | | | |
| | • rinnovo dell'auto- rizzazione alle emissioni in atmosfera | | | |
| 10. | Messa in esercizio dello stabilimento | Comuni- cazione | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 269, c. 6 |
| 11. | Modifica non sostanziale dello stabilimento | Autoriz- zazione/ Silenzio assenso | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 269, c. 8 |
| 12. | • Installazione • modifica di stabilimenti in cui sono presenti esclusi- vamente gli impianti e le attivit  in deroga elencati nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta del d.lgs. n. 152/2006 per i quali sono previste autoriz- zazioni di carattere generale | Autoriz- zazione/ Silenzio assenso | Nel caso di impianti o attivit  in deroga sottoposti ad AUA, l'autoriz- zazione puo' o deve essere acquisita nell'ambito dell'AUA. Nei casi di impianti o stabilimenti in deroga soggetti a VIA e/o AIA, questo titolo e' acquisito nell'ambito del procedimento di VIA o di AIA | D.Lgs. n. 152/2006, art. 272, c. 2 e parte II dell'Allegato IV alla Parte V D.P.R. n. 59/2013, art. 7 - Allegato I |

1.5. Gestione rifiuti

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINI- STRATIVO | CONCEN- TRAZIONE DI REGIMI AMMINI- STRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| 13. | <p>Iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali per le seguenti attivita' di gestione dei rifiuti elencate all'articolo 8, comma 1 del D.M. n. 120/2014:</p> <p>a) categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani;</p> <p>b) categoria 2-bis; produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonche' i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantita' non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> <p>c) categoria 3-bis: distributori e installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), trasportatori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche in nome dei distributori, installatori e</p> | Autorizzazione | | <p>D.Lgs. n. 152/2006, art. 212</p> <p>D.M. n. 120/2014, art. 15</p> |

gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e della salute, 8 marzo 2010, n. 65;

d) categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;

e) categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi;

f) categoria 6: imprese che effettuano il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri di rifiuti di cui all'articolo 194, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

g) categoria 7: operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione, gli scali merci e i porti ai quali, nell'ambito del trasporto intermodale, sono affidati rifiuti in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa ferroviaria o navale o dell'impresa che effettua il successivo trasporto;

h) categoria 8: Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi;

| | | | |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>i) categoria 9: bonifica di siti;</p> <p>l) categoria 10: bonifica di beni contenenti amianto.</p> <p>Iscrizione all'Albo mediante procedura semplificata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aziende speciali, consorzi di comuni e le societa' di gestione dei servizi pubblici di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per i servizi di gestione dei rifiuti urbani prodotti nei medesimi comuni • produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonche' di produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantita' non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno imprese che effettuano la raccolta e trasporto di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 | | <p>152/2006, art. 212, c. 5</p> <p>D.M. n. 120/2014, art. 16, lett a), b), c)</p> |
| 14. | <p>Rinnovo dell'iscrizione all'Albo</p> <p>Prosecuzione delle attivita' in pendenza di procedura di rinnovo dell'iscrizione all'Albo da parte di imprese che risultino</p> | | <p>D.M. n. 120/2014, art. 22</p> <p>D.Lgs. n. 152/2006, art. 209, c. 1 D.M. n. 120/2014, art. 22, c. 3</p> |

| | | | |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | registrate ai sensi del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o certificati UNI-EN ISO 14001. | Comunicazione | |
| 15. | Realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti anche pericolosi | Autorizzazione | D.Lgs, n. 152/2006, art. 208 |
| | Realizzazione di varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti non sono piu' conformi all'autorizzazione rilasciata. | | Nel caso di impianti sottoposti a VIA, la VIA, ai sensi dell'art. 14, c. 4. Della L. 241/90, comprende e sostituisce tutti gli atti di assenso comunque denominato necessari per la realizzazione dell'impianto. |
| | Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di smaltimento/recupero rifiuti. | | Nel caso di impianti sottoposti ad AIA, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 208 del D.lgs. n. 152/06 e' compresa e sostituita dall'AIA (ex Allegato IX alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06) |
| | Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di smaltimento/recupero rifiuti | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 12 |
| | | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 |

1.6. Inquinamento acustico

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINI- STRATIVO | CONCEN- TRAZIONE DI REGIMI AMMINI- STRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| 16. | Attivita' rumorose soggette all'obbligo di predisposizione della documen- tazione di impatto acustico le cui emissioni di rumore superano i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal DPCM 14 novembre 1997. | Autoriz- zazione | | L. n. 447/1995, art. 8, commi 2, 4 e 6 D.P.R. n. 227/2011 |
| 17. | Attivita' rumorose soggette all'obbligo di predisposizione della documen- tazione di impatto acustico le cui emissioni di rumore non superano i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal DPCM 14 novembre 1997. | Comuni- cazione | | L. n. 447/1995, art. 8, commi 2, 4 e 6 D.P.R. n. 227/2011 |
| 18. | Valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di: a) scuole e asili nido b) ospedali c) case di cura e di riposo d) parchi pubblici | Comuni- cazione | | L. n. 447/1995, art. 8, c. 3 |

| | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------------------|
| | urbani ed extraurbani e) nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al comma 2 dell'art 8 della L. n. 447/1995. | | |
| 19. | Svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico qualora esso comporti l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi, anche in deroga ai valori limite. | Autoriz- zazione | L. n. 447/1995, artt. 4 e 6 |

1.7. Scarichi idrici

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINI- STRATIVO | CONCEN- TRAZIONE DI REGIMI AMMINI- STRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| 20. | Nuovo Scarico di acque reflue industriali recapitante e rinnovo - in rete fognaria pubblica - in corpo idrico superficiale o sul suolo | Autoriz- zazione | | D.Lgs. n. 152/2006, artt. 124-125 |
| 21. | • Trasferimento dell'attività • Mutamento destinazione d'uso dell'insediamento/ edificio/stabilimento • Ampliamento, ristrutturazione dell'insediamento/ edificio/stabilimento da cui derivi uno scarico di acque reflue avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente | Autoriz- zazione | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 124, c. 12 |

| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--|-----------------------------------------------------------|
| | diverse da quelle dello scarico preesistente | | | |
| 22. | <ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento dell'attivit  • Mutamento destinazione d'uso dell'insediamento/edificio/stabilimento • Ampliamento, ristrutturazione dell'insediamento/edificio/stabilimento da cui derivi uno scarico di acque reflue non avente caratteristiche qualitative e/o quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente | Comunicazione | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 124, c. 12 |
| 23. | Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali recapitante <ul style="list-style-type: none"> - in rete fognaria pubblica - in corpo idrico superficiale o sul suolo | Autorizzazione | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 124, c. 8 |
| 24. | Smaltimento in fognatura di rifiuti organici provenienti dagli scarti dell'alimentazione trattati con apparecchi dissipatori di rifiuti alimentari che ne riducano la massa in particelle sottili | Comunicazione | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 107, c. 3 |
| 25. | Approvvigionamento idrico da fonti diverse rispetto al pubblico acquedotto di distribuzione | Comunicazione | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 165, c. 2 |
| 26. | Scarico in mare dei materiali derivanti da attivit  di prospezione, ricerca e coltivazione di giacimenti idrocarburi liquidi e gassosi. | Autorizzazione | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 104, c. 5 D.M. 28 luglio 1994 |

1.8. Dighe

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| 27. | Operazioni di invaso, sghiaimento, sfangamento e manovra degli scarichi delle dighe | Autorizzazione/Silenzio assenso | Qualora l'invaso artificiale o la diga siano ricompresi in un sito natura 2000 o in sua prossimita', e' necessario sottoporre il progetto a valutazione di incidenza (V.Inc.A) ai sensi dell'art 5 del dpr 357/97 e s.m.i. In tale caso e' necessario procedere ad autorizzazione espressa in ragione delle previsioni di cui all'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat". | D.Lgs. n. 152/2006, art. 114, commi 2 e 3 |

1.9. Altri procedimenti in materia di tutela dei corpi idrici

| | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------|
| 28. | Utilizzo da parte dei consorzi di bonifica e irrigui delle acque fluenti nei canali per usi diversi da quello irriguo | Autorizzazione/Silenzio assenso | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 166, c. 1 |
| | Immersione in mare di materiali di | | | D.Lgs. n. |

| | | | | |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 29. | escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi; | Autorizzazione | | 152/2006, art. 109, commi 1, lett. a) e 2 D.M. n. 173/2016 |
| 30. | Immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilita' e l'innocuita' ambientale | Autorizzazione | Sono esclusi i nuovi manufatti soggetti alla valutazione di impatto ambientale | D.Lgs. n. 152/2006, art. 109, commi 1 e 3 |
| 31. | Movimentazione dei fondali marini connessa all'attivita' di posa in mare di cavi e condotte | Autorizzazione | Nel caso di cavi e condotte sottoposti a Via, l'autorizzazione alla movimentazione dei fondali e' acquisita nell'ambito del procedimento di VIA | D.Lgs. n. 152/2006, art. 109, commi 5 e 5-bis |
| 32. | Ripristino, senza aumenti di cubatura, delle opere immerse in mare | Comunicazione | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 109 |
| 33. | Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento reflui | Autorizzazione | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 110 |
| 34. | Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari nonche' dalle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del d.lgs. 152/2006, e da piccole aziende agroalimentari | Comunicazione | | D.Lgs. n. 152/2006, art. 112, c. 1 D.L. n. 5046/2016 |

